

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G.BERTACCHI
- LECCO -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**[ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e
dell'art. n. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 66 del 14/03/2022]**

V A P S S

COORDINATORE: PROF.SSA ROSA MAZZARELLA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. È molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio permettano agli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli. Il corso, della durata di 5 anni, prevede discipline dell'area di base, per garantire allo studente una formazione di carattere generale, e di discipline di indirizzo, a carattere specialistico, in ambito socio-psicologico e medico-scientifico che favoriscono l'acquisizione di competenze di settore.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

I.R.C. o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore Area generale	20	20	15	15	15
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4*	4*			
Elementi di Storia dell'Arte	2*				
Educazione musicale		2*			
Metodologie operative	4*	4*	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e Cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto e Legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amm. ed economica-sociale				2	2
Totale ore Area di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo	32	32	32	32	32

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

1	Religione	Prof.ssa Fulvia Valsecchi	Prof. ssa Fulvia Valsecchi	Prof.ssa Fulvia Valsecchi
2	Lingua e Letteratura italiana	Prof. Umberto Calvi	Prof. Umberto Calvi	Prof. Umberto Calvi
3	Inglese	Prof.ssa Angela Emmanuela Rabasco	Prof.ssa Angela Emmanuela Rabasco	Prof.ssa Angela Emmanuela Rabasco
4	Francese	Prof.ssa Luisa Bonacina	Prof.ssa Luisa Bonacina	Prof.ssa Maria Federica Albinola
5	Storia	Prof. Umberto Calvi	Prof. Umberto Calvi	Prof. Umberto Calvi
6	Matematica	Prof.ssa Maria Bruno	Prof.ssa Maria Bruno	Prof.ssa Maria Bruno
7	Diritto e legislazione socio - sanitaria	Prof. ssa Antonietta Gallo	Prof. ssa Antonietta Gallo	Prof. ssa Antonietta Gallo
8	Igiene e cultura medico - sanitaria	Prof.ssa Paola Menghini	Prof.ssa Paola Menghini	Prof.ssa Paola Menghini

9	Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Veronica Bergna	Prof.ssa Chiara Cantù	Prof.ssa Chiara Cantù
10	Tecnica amministrativa ed economia sociale	/	Prof. Dante Barbieri	Prof. Dante Barbieri
11	Scienza motorie e sportive	Prof.ssa Rosa Mazzarella	Prof.ssa Rosa Mazzarella	Prof.ssa Rosa Mazzarella
12	Metodologie operative	Prof.ssa Elena Rusconi	/	/

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe 5[^] A è derivata al terzo anno dall'accorpamento della 2[^]B (17 alunni) e di una parte della 2[^]A (7 alunni) per un totale di 24 alunni. Di questi solo un'alunna non era stata ammessa alla classe successiva, mentre un'altra si era ritirata in corso d'anno. La classe 4[^] A era composta inizialmente da 22 studenti; di questi, un'allieva si era ritirata in corso d'anno, mentre altri quattro studenti non erano stati ammessi alla classe successiva.

L'odierna quinta A è formata da 17 alunni, di cui 16 femmine e un maschio, tra di loro ci sono due alunne DSA e una BES, per le quali è stato predisposto specifico PDP.

All'inizio dell'anno scolastico il rientro in presenza ha richiesto da parte dei ragazzi un breve periodo di riadattamento alla normale attività scolastica.

Il comportamento assunto dagli allievi nel corso del corrente anno è stato generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti. Durante le lezioni gli alunni sono risultati partecipi e propositivi ad eccezione di un piccolo gruppo che ha seguito in modo passivo. Ciò nonostante, numerosi sono stati gli allievi che durante le lezioni richiedevano chiarimenti in merito agli argomenti trattati, a riprova del fatto di essere interessati alle attività proposte.

L'impegno nello studio non sempre è stato costante e talvolta concentrato solo all'approssimarsi delle verifiche, nonostante un gruppo di allievi si sia distinto per diligenza, serietà e costanza dimostrando un forte desiderio di apprendere. La frequenza alle lezioni è stata assidua per pochi alunni che hanno adempiuto al loro dovere in modo esemplare, mentre la maggior parte di allievi spesso si è contraddistinta per discontinuità nella partecipazione alle lezioni a causa di entrate posticipate, uscite anticipate e assenze strategiche in concomitanza di verifiche programmate sia scritte che orali.

Gli alunni durante l'esperienza triennale del PCTO hanno messo in atto le competenze acquisite distinguendosi per impegno, serietà e correttezza, affrontando le varie situazioni proposte con responsabilità e senso del dovere. Ciò ha comportato il conseguimento di valutazioni da parte delle strutture ospitanti decisamente più alte rispetto a quelle ottenute durante le attività didattiche.

A fine anno il rendimento della classe si configura come segue: un primo gruppo che, per lacune, impegno discontinuo e difficoltà oggettive, fatica in alcune discipline a raggiungere la sufficienza; un secondo gruppo, che ha raggiunto la sufficienza; infine, un terzo gruppo il cui impegno, contraddistinto da costanza nello studio e determinazione nel conseguimento degli obiettivi prefissati, ha raggiunto livelli apprezzabili di conoscenze e competenze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per gli obiettivi di apprendimento, specifici dell'indirizzo si richiama quanto previsto dalle Linee Guida allegate al D.P.R. n.87 del 15 marzo 2010.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto ad elaborare la propria programmazione così come risulta dal Piano Didattico Individuale e dalla "Relazione finale" dei singoli docenti.

Sono state in ogni caso adottate strategie didattiche per favorire la partecipazione e l'apprendimento degli alunni BES e la valorizzazione delle eccellenze.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psicosociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità di vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline (allegato numero 10).

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

La descrizione dei punti di seguito riportati sono indicati dall'art 10 dell'O.M. n.53/2021.

	Lezione frontale	Lezione partecipata	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Altro (LIM powerpoint-TI C google, classroom)	DDI
Religione	X	X	X	X	X	
Italiano	X	X	X		X	X
Storia	X	X			X	X
Inglese	X	X			X	X
Francese	X	X				X
Matematica	X	X			X	X
Diritto	X	X	X		X	X
Psicologia	X				X	X
Cultura	X	X	X		X	X

medico sanit.						
Tecnica amm.	X	X		X		X
Scienze motorie	X	X	X	X	X	

Durante l'anno scolastico i docenti hanno svolto il recupero in itinere, inoltre sono stati offerti agli studenti gli "sportelli help" per il recupero di alcune discipline.

Il consiglio di classe ha redatto all'inizio dell'anno scolastico i PDP per le alunne DSA e BES e si è dimostrato sempre disponibile al confronto con studenti e famiglie a tale proposito.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti tra i docenti e gli alunni sono stati collaborativi.

Gli insegnanti hanno dedicato particolare attenzione a ciascuno degli studenti, cercando di motivarli ad individuare i punti di forza e a migliorare il proprio rendimento.

Gli studenti, complessivamente hanno partecipato alla vita della scuola e alle attività proposte dal Consiglio di Classe in maniera adeguata.

Di norma, i colloqui individuali tra genitori e docenti, avvenuti a causa dell'emergenza pandemica in modalità remoto, sono risultati proficui.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>I servizi e le figure professionali</i>		Psicologia, Igiene, Inglese
<i>Le dipendenze</i>		Psicologia, Storia
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>I minori</i>		Psicologia, Italiano, Storia, Inglese, Francese
<i>Gli anziani</i>		Psicologia, Igiene, Inglese, Scienze Motorie, Diritto, Francese
<i>I Disabili</i>		Psicologia, Igiene, Scienze Motorie, Diritto
<i>Il disagio mentale</i>		Psicologia, Italiano Igiene, Inglese, Francese,

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

Si allegano al presente documento le unità di apprendimento relative al percorso in oggetto, allegati 11 e 12.

La classe ha partecipato **nell'a.s. 2020/2021** alle seguenti attività collegate a Cittadinanza e Costituzione e/o Educazione Civica:

- Incontro con associazione “ Il Giglio” 23 marzo 2021
- Incontro con il Commissario di Polizia dell’Agenzia Nazionale per la confisca e destinazione dei beni 31 marzo 2021
- Incontro con ginecologa, assistente sociale e infermiera al consultorio di Calolziocorte 29 marzo e 4 maggio 2021
- Incontro con mediatore familiare del Comune di Lecco

La classe ha partecipato **nell’a.s. 2021/2022** alle seguenti attività collegate a Cittadinanza e Costituzione e/o Educazione Civica:

- Incontro con i ricercatori dell’IRCCS Galeazzi 9 febbraio 2022
- Incontro con l’AIDO 10 febbraio 2022
- Incontri con Università Cattolica: “ Telemedicina” 9 marzo 2022
- “I nostri atti ci seguono: l’ identità digitale tra reale e virtuale” 22 marzo 2022.
- Incontro con Beppe Dell’Acqua, 23 marzo 2022

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Si allega al presente documento il progetto triennale nel quale si evidenziano gli aspetti principali del percorso.

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (SVOLTE NEL TRIENNIO)

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall’Istituto e di seguito elencate.

Incontro con l'atleta paralimpico Kwadwo Koplak	25 novembre
---	-------------

VERIFICHE E VALUTAZIONI

	Interrogazione	Relazione orale	Analisi di testo	Composizioni	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Questionario a domande aperte	Soluzione di casi/problemi
Religione		X	X	X				X
Italiano	X	X	X	X	X	X		
Inglese	X		X		X		X	
Storia	X						X	
Francese	X		X		X		X	
Matematica	X				X	X	X	
Diritto	X						X	X
Psicologia	X				X			X
Cultura medico sanit.	X				X		X	X
Tecnica amm.	X	X					X	
Scienze Motorie	X	X						X

Si fa presente che sono state svolte delle simulazioni di 1^a e 2^a prove dell'Esame di Stato nei seguenti giorni:

- 1^a prova Italiano: 2 maggio dalle ore 8.00 alle ore 14.00 (tutti gli indirizzi);
- 2^a prova 11 maggio dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Si allegano al presente documento le prove di simulazione svolte e le relative griglie di valutazione. (Allegati n 13-14-15-16)

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Durante il corso di studi la valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto di quanto previsto sia del DPR. 122/2009 che del successivo D. Lgs. 62/2017.

In particolare per la valutazione finale si è fatto riferimento sia agli apprendimenti acquisiti durante la didattica in presenza che in quella a distanza per gli alunni che ne hanno usufruito.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività in presenza ed eventualmente in DID;
- b) interazione durante le attività, in presenza, ed eventualmente in DID;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Per l'ammissione all'Esame di Stato si terrà conto di quanto previsto dall'art. 3 dell' OM n. 65 del 2022, anche in deroga a quanto disposto da dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017 e ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Lecco, 15/05/2022.

Il Coordinatore di Classe
(Prof.ssa Rosa Mazzearella)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	ITALIANO	<i>CALVI UMBERTO</i>	
2	STORIA	<i>CALVI UMBERTO</i>	
3	MATEMATICA	<i>BRUNO MARIA CONCETTA</i>	
4	DIRITTO	<i>GALLO ANTONIETTA</i>	
5	PSICOLOGIA	<i>CANTÙ CHIARA</i>	
6	RELIGIONE	<i>VALSECCHI FULVIA</i>	
7	INGLESE	<i>RABASCO ANGELA EMMANUELA</i>	
8	FRANCESE	<i>ALBINOLA MARIA FEDERICA</i>	
9	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	<i>MENGHINI PAOLA</i>	
10	TECNICA AMMINISTRATIVA	<i>BARBIERI DANTE</i>	
11	SCIENZE MOTORIE	<i>MAZZARELLA ROSA</i>	

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Umberto Calvi
CLASSE: V A PSS

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti, provenienti per circa la metà dalla I A PSS che presi quattro anni fa e in cui ho insegnato ininterrottamente fino ad oggi, si sono sempre dimostrati collaborativi con l'insegnante e mediamente interessati agli argomenti proposti; in particolare maggior partecipazione emotiva è venuta, come capita molto spesso, trattando i contenuti dell'ultimo anno che, per tematiche e vicinanza con l'attualità, più attirano le giovani menti. La maggioranza dei discenti ha mostrato impegno apprezzabile nello studio, raggiungendo una conoscenza globale tra una dignitosa sufficienza e la piena discrezione. Ha giovato tale traguardo l'aver privilegiato l'aspetto contenutistico rispetto a quello strutturale e retorico, nonché la parallela trattazione interdisciplinare di Storia. Nell'analisi testuale si rileva una certa tendenza alla semplificazione dei concetti cui però fa spesso riscontro il tentativo di riportare criticamente quanto letto sulla base delle singole sensibilità. Resta di fondo il limite, tipico degli ultimi tempi, di una certa povertà di linguaggio, per cui spesso si riscontrano strutturazioni sintattiche difficoltose ed un lessico generico o poco appropriato. Nello scritto tutti gli studenti ormai sanno comporre in modo sufficientemente corretto i loro elaborati, alcuni talora impostandoli con una certa originalità di taglio; in orale mediamente le risultanze sono superiori e i collegamenti tra le varie parti di un discorso complessivo appaiono meglio impostati e risolti. Rispetto al livello di partenza, il percorso può quindi considerarsi positivo, avendo permesso a ciascuno, secondo le proprie specificità, di migliorare le proprie competenze.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione, sono stati pressoché raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere le fondamentali linee di evoluzione della cultura italiana (con aperture a quella europea occidentale) tra '800 e '900;
- conoscere e comprendere la poetica di autori e testi caratterizzanti l'identità culturale nazionale;
- analizzare testi letterari negli aspetti linguistico, lessicale, sintattico e retorico;
- selezionare e rielaborare in modo chiaro le informazioni;
- produrre in forma sostanzialmente corretta e pertinente testi espositivi, argomentativi e di carattere generale.

CONTENUTI TRATTATI

Unità didattiche:

- L'età del Realismo: Positivismo, Naturalismo e Verismo
- L'età del Decadentismo: il Simbolismo, l'Estetismo
- Il Futurismo e il Crepuscolarismo
- Il nuovo romanzo europeo
- La narrativa del primo Novecento
- La poesia della prima metà del Novecento

Testi analizzati ed argomenti trattati:

Gustave Flaubert

Da *Emma Bovary*: Morte di Emma (in fotocopia)

Giovanni Verga

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

Da *I Malavoglia*: La famiglia Malavoglia

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Gray (riassunto e tematica)

Emilio Praga

Preludio

Friedrich Nietzsche

Concetto di superuomo e di dionisiaco

Gabriele D'Annunzio

Da *Il piacere*: Presentazione di Andrea Sperelli

Da *Alcyone*:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

Da *Myricae*

- X agosto
- Il lampo
- Tuono
- Novembre

Da *Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno
- La mia sera

Filippo Tommaso Marinetti

Il Manifesto del Futurismo

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

Da *Zang Tumb Tumb*

- Il bombardamento di Adrianopoli

Aldo Palazzeschi

E lasciatemi divertire!

Guido Gozzano

La signorina Felicita (in fotocopia)

Henry Bergson

Concetto di tempo relativo

Marcel Proust

La madeleine

Franz Kafka

Il risveglio di Gregor

James Joyce

Il monologo di Molly Bloom

Luigi Pirandello

Da *Novelle per un anno*:

- La patente
- Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal: riassunto e tematica

Da *Uno nessuno centomila*: Un piccolo difetto

Thomas Mann

La montagna incantata (in fotocopia)

Italo Svevo

Da *La coscienza di Zeno*

- Prefazione e preambolo
- L'ultima sigaretta

Giuseppe Ungaretti

Da *L'Allegria*

- Veglia
- In memoria
- Fratelli
- Soldati (da Fratelli)
- I fiumi
- Soldati
- Mattina

Umberto Saba

Dal *Canzoniere*:

- A mia moglie
- Goal

Salvatore Quasimodo

Da *Acque e terre*:

- Ed è subito sera

Dal *Giorno dopo giorno*

- Alle fronde dei salici

Eugenio Montale

Da *Ossi di seppia*:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Dal *Satura*:

- Ho sceso, dandoti il braccio

Martin Heidegger

Concetto di deiezione (in fotocopia)

Jean-Paul Sartre

La nausea (in fotocopia)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI / SNODI TEMATICI

- I minori
- Il disagio mentale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso del triennio, si è cercato di fornire agli alunni gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi letterari: l'analisi linguistica, stilistica, retorica, l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari. Pur attribuendo particolare importanza al percorso storico della letteratura italiana, attraverso la lettura e l'analisi diretta dei testi il docente ha voluto presentare esempi di quella straniera (purtroppo in traduzione...) che hanno influenzato la produzione nostrana. Sulla base degli interessi artistico-visivi dello scrivente, sono state frequentemente proposte, in proiezione in classe, immagini figurative che hanno più vistosamente dialogato con le istanze culturali del tempo.

Il **metodo di lavoro** ha in sintesi previsto

- lezioni frontali e interattive con stimoli ad una partecipazione consapevole;
- analisi di testi, guidata e autonoma;
- esercitazioni volte al consolidamento della abilità di scrittura, secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato;
- costante connessione tra Italiano e Storia attraverso opportuni richiami e riferimenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, *“La mia letteratura. Dalla fine dell'Ottocento a oggi”*, vol. 3, Signorelli Scuola

Appunti e fotocopie

EDUCAZIONE CIVICA

- Il curriculum vitae ed il portfolio

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Al termine delle attività di PCTO, gli studenti hanno: prodotto in III e IV relazioni scritte riguardo alle competenze acquisite nelle attività di stage; riconsiderato l'intero percorso in V in vista dell'Esame di Stato.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione attuati si sono attenuti a quanto approvato dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti ad inizio anno. Le prove sono consistite in:

- scritto: tipologie A B e C previste dalla normativa sull'Esame di Stato;
 - orale: integrato ed in parallelo con i contenuti di Storia per abituare ad una visione pluri e interdisciplinare.

Lecco, 15/05/2022.

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. UMBERTO CALVI)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Umberto Calvi
CLASSE: V A PSS

PROFILO DELLA CLASSE

Come per Italiano, insegno la presente materia per buona parte dell'odierna compagine di classe da cinque anni. Se per l'altra disciplina l'interesse è venuto crescendo nel tempo parallelamente alla maturità personale degli alunni, per la presente ho sempre riscontrato maggior favore da parte della classe e la migliore resa numerico-qualitativa ne è dimostrazione. Per ovviare alle eccessive stringatezza e schematicità del libro di testo ho sempre provveduto ad allargare le tematiche affrontate introducendo paralleli con Italiano e con le discipline artistiche, stimolando la memoria visiva ed i collegamenti interdisciplinari. Per la parte riferita dagli anni '20 in poi, ho spiegato a partire da foto e documenti, cosicché la memorizzazione degli argomenti è stata più piacevole ed immediata. Al termine della trattazione disciplinare, tutti hanno conseguito almeno una conoscenza pienamente sufficiente della disciplina, che sanno trattare talora con una certa agilità pur permanendo difficoltà di rielaborazione autonoma dei contenuti e un certo semplicismo rispetto alla complessità del linguaggio specifico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere i principali avvenimenti storici della prima metà del Novecento, cogliendone relazioni, cause e conseguenze a livello istituzionale, sociale ed economico;
- collocare gli eventi nella corretta successione cronologica, individuando successioni, contemporaneità, durate e trasformazioni.;
- utilizzare un lessico adeguato nella restituzione orale delle conoscenze.

CONTENUTI TRATTATI

- **La seconda Rivoluzione industriale e i suoi riflessi**
- **L'età dell'Imperialismo**
- **Nascita delle ideologie**
- **Il primo Novecento in Italia**
Dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana
- **La prima guerra mondiale**
Cause, caratteri e fasi della guerra

L'Italia dalla neutralità all'intervento
Il crollo degli imperi centrali
I Trattati di pace

- **La rivoluzione bolscevica**
- **Il primo dopoguerra**
Europa: problemi sociali e politici
Stati Uniti: crisi del '29 e New Deal
- **L'età dei totalitarismi**
Il fascismo
Lo stalinismo
Il nazismo
- **La seconda guerra mondiale**
Cause, caratteri e fasi della guerra
La guerra in Europa, in Africa, sul Pacifico
L'Italia in guerra, la resistenza, la guerra civile, la liberazione
- **Il secondo dopoguerra**
Il Processo di Norimberga
La nascita dell'ONU
La guerra fredda
- **La repubblica italiana**
Nascita della repubblica
La Costituzione repubblicana
La ricostruzione

DOCUMENTI ANALIZZATI

- Filmati e immagini di repertorio tratti dalla rete
- Fotografie tratte da materiale originale appartenente al docente

PERCORSI INTERDISCIPLINARI / SNODI TEMATICI

- Le dipendenze
- I minori

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro ha previsto lezioni frontali interattive e partecipate, costanti collegamenti interdisciplinari con Italiano e, dove possibile, con Filosofia e Storia dell'Arte, utilizzo di presentazioni multimediali, di immagini e filmati storici di repertorio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Paolucci – Signorini, *La storia in tasca, Ed. Rossa, Il Novecento e oggi*, Zanichelli.

Appunti, mappe concettuali e materiale materiale multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Le condizioni sociali dei lavoratori (con particolare riferimento a categorie "a rischio" - donne, bambini, ... -) e la nascita delle associazioni di categoria tra Ottocento e Novecento

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione attuati si sono attenuti a quanto approvato dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti.

Durante l'anno scolastico si è proceduto con verifiche orali e scritte.

Sono stati presi in considerazione, ai fini della determinazione della valutazione di fine quadrimestre, anche i seguenti parametri:

- interesse e partecipazione in classe
- impegno e costanza nello studio domestico
- miglioramenti rispetto ai livelli di partenza

Lecco, 15/05/2022.

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. UMBERTO CALVI)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

DOCENTE: ANTONIETTA GALLO

CLASSE: V A PSS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha potuto beneficiare della continuità didattica sin dal primo anno, situazione che ha consentito di promuovere, contribuire e seguire la progressiva crescita degli allievi nel corso del quinquennio. A partire dal secondo quadrimestre del terzo anno, a causa della pandemia e per quasi tutto il quarto anno l'utilizzo della DAD, non ha particolarmente inficiato l'impegno profuso da parte di allievi che sono risultati partecipi e propositivi ad eccezione di un gruppo che ha seguito in modo passivo.

Nel corso dell'anno corrente, il rientro in presenza ha richiesto un breve periodo di graduale adattamento alla normale attività scolastica. La classe comunque ha messo in atto sin da subito comportamenti che hanno reso piacevole "lo stare in classe", anche se solo un piccolo gruppo ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Disparati sono stati comunque i ragazzi che nel corso delle lezioni richiedevano chiarimenti in merito a quanto trattato, a riprova del fatto di essere comunque attenti alle lezioni. Lo studio nella prima parte del primo quadrimestre è risultato costante per metà classe ma fortemente altalenante per l'altra metà, situazione che aveva fatto registrare insufficienze anche gravi per la metà degli alunni della classe in occasione della prima prova. Di fatto, la situazione è radicalmente mutata subito dopo tali esiti, infatti l'impegno profuso nello studio nei mesi successivi non ha tardato a dare i suoi frutti. Di sicuro, comunque permangono fragilità di alcuni allievi. Inoltre, non sono mancati momenti in cui la trattazione di taluni argomenti hanno rappresentato lo spunto per vere e proprie discussioni accompagnate da riflessioni personali, in particolar modo nelle ore di educazione civica. L'attività effettuata nelle ore della suddetta disciplina è stata volta anche a cercare di stimolare i ragazzi a documentarsi in merito a quanto accaduto a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, al fine di poter comprendere sia le cause che l'hanno generata che sulle conseguenze che ne deriveranno. Alcuni ragazzi si sono distinti non solo per la partecipazione alle lezioni ma anche per i risultati conseguiti in occasione delle prove somministrate, decisivi miglioramenti sono stati registrati nel corso dell'ultimo anno anche da coloro che negli anni precedenti erano risultati essere più fragili.

Tuttavia, in alcune occasioni sono state rilevate per alcuni allievi un numero considerevole di assenze, di cui alcune strategiche, quest'ultima in occasione della prima verifica del secondo quadrimestre alla quale mancava circa metà classe.

Pertanto, tenuto conto di quanto osservato nel corso dell'anno, se da una parte è possibile affermare che il maggior numero di allievi ha continuato il proprio processo di maturazione tenuto conto della serietà assunta nello studio, nell'attenzione alle lezioni e assiduità nella frequenza per altri talora questo processo ha subito qualche battuta d'arresto.

Le valutazioni conseguite al momento nel secondo quadrimestre sono tutte positive ed è stato registrato un decisivo miglioramento delle stesse rispetto al primo quadrimestre, anche se da una valutazione dell'intero anno scolastico emerge chiaramente la continuità dello studio per parte della classe ed un andamento altalenante per l'altra metà. Si deve ancora procedere all'ultima prova. Di sicuro sono da segnalare alcuni allievi che si sono distinti per serietà ed impegno conseguendo valutazioni degni di nota.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Individuare la disciplina giuridica applicabile alle diverse categorie di imprenditori e comprendere il funzionamento delle società di persone e di capitali.

Cogliere i caratteri distintivi tra società lucrativa e società mutualistica e saper riconoscere gli elementi distintivi di ciascun tipo di società.

Gestire azioni di formazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio.

Collaborare nella gestione di progetti socio-assistenziali realizzati attraverso reti territoriali formali e informali.

Gestire azioni per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati da parte degli utenti.

CONTENUTI TRATTATI¹

1. L'IMPRENDITORE E LE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMPRESE

- a. L'imprenditore e i requisiti dell'attività di impresa.
- b. Il piccolo imprenditore e l'impresa familiare.
- c. L'imprenditore commerciale. I collaboratori dell'imprenditore.
- d. Il fallimento.

2. L'AZIENDA

- a. Che cos'è l'azienda.
- b. I segni distintivi: la ditta, l'insegna e il marchio. Tutela del marchio registrato e non registrato.
- c. Il trasferimento dell'azienda.

3. LA SOCIETA' IN GENERALE E I DIVERSI TIPI DI SOCIETA'

- a. Il contratto di società. La classificazione delle società.
- b. Le società di persone: la società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice.
- c. Le società di capitali: la società per azioni, la società a responsabilità limitata, la società in accomandita per azioni.

4. LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- a. Le società cooperative e la loro costituzione.
- b. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. Gli utili e i ristorni.
- c. La partecipazione dei soci.
- d. Gli organi sociali e i controlli.

5. IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI

- a. L'evoluzione normativa del sistema di assistenza sociale.
- b. Le novità della Legge quadro n.328/2000.
- c. L'attuazione del sistema integrato: aree di intervento e servizi.

6. IL RUOLO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI

- a. Il decentramento e il principio di sussidiarietà.
- b. La programmazione statale e degli enti territoriali.
- c. La gestione associata dei servizi sociali.
- d. Le tipologie di gestione dei servizi sociali.

7. L'ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

- a. Il ruolo del Terzo settore.
- b. L'autorizzazione e l'accreditamento.
- c. L'acquisto dei servizi e la convenzione.
- d. La procedura di gara, l'appalto e la concessione.

8. GLI ENTI NON PROFIT E IL CODICE DEL TERZO SETTORE

- a. Il ruolo del Terzo settore.
- b. L'impresa sociale.
- c. Le cooperative sociali.
- d. Le organizzazioni di volontariato.
- e. Le Organizzazioni non Governative.
- f. Associazioni e fondazioni (cenni).

9. IL LAVORO IN RETE E LA CO-PROGETTAZIONE

- a. La rete nel sistema integrato dei servizi sociali.
- b. La programmazione locale e il lavoro in rete.
- c. La co-progettazione.
- d. Le fasi della co-progettazione.

10. ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- a. Etica e deontologia professionale.
- b. La responsabilità deontologica di chi esercita le professioni sanitarie.
- c. La sicurezza delle cure.
- d. Il consenso informato.
- e. Il segreto professionale.

11. LA TUTELA DELLA PRIVACY

- a. Il diritto alla protezione dei dati personali.
- b. Il trattamento dei dati personali.
- c. I diritti dell'interessato.

12. L'ASSISTENZA ALLE PERSONE ANZIANE

- a. L.n. 328/2000 art.15.
- b. I servizi assistenziali per anziani.

13. LA TUTELA NORMATIVA DEI DISABILI

- a. L.n. 104/1992 art. 1-3-12-13
- b. Integrazione scolastica (PEI)
- c. L.n.112/2016 (legge sul "Dopo di noi).

TESTI E DOCUMENTI ANALIZZATI

CODICE CIVILE

Libro primo – Delle persone e della famiglia

Titolo sesto del matrimonio

art.230 bis c.c.

Titolo secondo – Del Lavoro nell'impresa

Artt. 2082 - 2083 - 2195 c.c.

Titolo quinto – Delle società

Art. 2247 – 2251 -2272- 2328 c.c.

Titolo sesto – Delle imprese cooperative e delle mutue assicuratrici

Artt. 2511 -2512- 2513 c.c.

Titolo ottavo – Dell'azienda

Artt. 2555 - 2557 -2558 -2559 -2560 c.c.

L.n.328/2000 artt. 1-2-3-8-11-14-15-17-22.

D.Lgs n. 117/2017 artt. 1-4-5-7-8-9-12-55

L.n. 104/1992 art. 1-3-12-13

L.n.112/2016 'Dopo di Noi'

Legge Gelli-Bianco L.n. 24/2017 (cenni)

Codice deontologico assistente sociale art.38

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno gli argomenti trattati in modo multidisciplinare sono stati i seguenti:

- **DISABILITA'**
Discipline: Diritto - Psicologia – Igiene - Scienze motorie, II Lingua.
- **SERVIZIO ANZIANI**
Discipline: Diritto – Igiene - Psicologia – Storia - I e II Lingua.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il percorso didattico della disciplina ha teso a privilegiare il collegamento con la realtà sociale ed individuale degli allievi e, nel corso delle lezioni continui sono stati i riferimenti a fatti inerenti lo scenario politico che si collegavano agli argomenti trattati. In particolare, si è cercato di promuovere una partecipazione attiva ponendo domande-stimolo volte a guidare gli allievi progressivamente alla risoluzione delle questioni poste. Inoltre, ad inizio lezione si è proceduto solitamente ad un veloce riepilogo degli argomenti trattati nella lezione precedente. I tempi di impasse nel corso delle interrogazioni hanno rappresentato un momento importante di ripasso per l'intera classe ed in modo particolare per coloro che risultavano più fragili ed insicuri.

Naturalmente, tale approccio incentrato sull'allievo è stato affiancato da lezioni frontali per la concettualizzazione dei contenuti proposti. Lo studio sia scolastico che domestico è stato supportato dall'utilizzo delle fonti giuridiche. Il libro di testo è stato costantemente utilizzato al fine di consentire un agevole accesso alla disciplina.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Rita Rossodivita, "Le persone e i diritti", ed. Pearson.

- Fotocopie fornite dal docente
- Altri libri di testo
- Codice civile
- Articoli di giornale
- Appunti e mappe concettuali

EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza attiva e responsabile: La Costituzione, ordinamento dello Stato, strumenti di democrazia attiva.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I ritmi di apprendimento degli alunni in vista degli obiettivi prefissati sono stati verificati costantemente sia attraverso la costante richiesta di rispondere a precise domande in merito a quanto trattato nella lezione precedente, sia attraverso le interrogazioni. Si è tenuto conto, inoltre, ai fini della valutazione anche degli interventi fatti nel corso delle lezioni e si è cercato sempre di stimolare gli alunni ad una partecipazione attiva alle lezioni. Le rilevazioni fatte dagli allievi nel corso delle lezioni sono state utili per adeguare costantemente l'attività didattica alle esigenze emerse.

Le prove tese ad accertare il grado di preparazione sono state sia orali che scritte. Sia nel primo che nel secondo quadrimestre gli allievi hanno svolto una prova scritta (a domande aperte) in itinere a metà quadrimestre ed una prova orale finale. Le modalità seguite sono risultate basilari al fine di accertare il livello di maturazione linguistica-espressiva specifico della disciplina.

La valutazione periodica e finale, è stata espressa con un numero da 1 a 10 secondo i criteri fissati dalla riunione di Dipartimento ed ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenze acquisite, capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti, livello di maturazione linguistica-espressiva, diligenza e costanza nello studio, progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA ANTONIETTA GALLO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: Maria Federica Albinola**

CLASSE: V A PAS

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto e lavorato con la classe solo durante l'ultimo anno del corso di studi. Gli alunni hanno compiuto un percorso didattico di consolidamento delle conoscenze acquisite durante il quadriennio e l'interesse verso le problematiche affrontate si è rivelato adeguato per buona parte degli studenti che hanno contribuito in modo propositivo allo svolgimento dei temi proposti.

I criteri di valutazione adottati, stabiliti nella programmazione didattica, consentono di definire due gruppi di livello. Il primo ha una buona conoscenza dei contenuti proposti che sa organizzare in modo coerente utilizzando correttamente i linguaggi specifici.

Il secondo è costituito da un gruppo di studenti che non ha acquisito una piena padronanza espressiva privilegiando, per questo motivo, un'esposizione mnemonica. Tale gruppo ha comunque acquisito una conoscenza sufficiente dei contenuti proposti che organizza in modo semplice.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi seppur secondo livelli diversi di padronanza :

- comprendere vari tipi di documenti e cogliere i nuclei tematici essenziali di un testo;
- cogliere le informazioni essenziali di documenti video originali.
- presentare, nelle linee essenziali, testi relativi a tematiche professionali;
- produrre testi semplici all'orale e allo scritto su argomenti noti;
- utilizzare il linguaggio specifico in contesti scritti e orali noti;
- effettuare semplici collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI TRATTATI¹

--

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022.

Grammaire

Révision des temps verbaux de l'indicatif (présent, imparfait, passé composé, futur simple) et le conditionnel present.

La forme passive

Module 1 L'homme et ses interactions

La société contemporaine

Multiculturalisme et mondialisation

Deux mondes aux antipodes: les riches et les pauvres

Homme moderne, homme globalisé

Famille et société globale

Responsabilité sociale et citoyenneté active

Les organisations de commerce équitable et durable

La faute à la mondialisation? C'est faux et vrai à la fois

Module 2 Le handicap

L'autisme; Autisme et zoothérapie

Le syndrome de Down

L'épilepsie

Les établissements et le services de travail protégés en faveur des personnes handicapées

L'enfant handicapé

La législation en faveur des personnes handicapées

Handicap : la France va simplifier sa politique d'aide à l'emploi

Vidéo – “ Musicothérapie auprès des enfants autistes”.

Vidéo : “Delphus-2010- delphinothérapie”.

Module 3 Les étapes du développement de l'individu

Les personnes âgées

Le grand âge

Le lexique du vieillissement

Le vieillissement extérieur

Les maladies physiques

Les troubles mentaux : la maladie d'Alzheimer et la maladie de Parkinson

Les accidents vasculaires cérébraux

Bien vieillir ? Ce n'est pas facile !

Une attitude saine pour le corps

Manger coloré, c'est bien manger

La nourriture de l'esprit.

Les établissements d'accueil pour les personnes âgées

Danse, meilleur sport contre le vieillissement du cerveau?

Vidéo - “ Grand âge et société: entre isolement, préjugés, peur et dépendance. Quel regard sur la vieillesse?”

Module 4 Les mineurs

La maltraitance infantile

Module 5 Les problèmes environnementaux

La pollution

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Gli argomenti del Modulo 2 “Le handicap” sono inseriti in percorsi interdisciplinari con Psicologia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Scienze motorie e Diritto. Il Modulo 3 “Les personnes âgées” si collega a Psicologia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Inglese, Scienze motorie e Diritto e il Modulo 4 “Les mineurs” si collega a Italiano, Storia, Psicologia e Inglese.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata svolta generalmente facendo ricorso alla lezione frontale nei momenti introduttivi delle unità di apprendimento, per poi passare alla lezione partecipata per mantenere la centralità dell'aspetto comunicativo ed interattivo della lingua straniera. L'obiettivo dell'insegnante è stato quello di fungere da guida alla scoperta degli elementi specifici dei testi utilizzati. Per questo si sono indirizzati gli alunni nel processo di apprendimento facendo ricorso ad attività guidate per la comprensione dei brani, la fissazione e il riutilizzo dei contenuti e del lessico specifico ed ad attività di produzione.

In merito alle metodologie utilizzate per gli alunni con DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Molino-Zulian, Esprit Social, editrice Sanmarco
- o Postazioni multimediali
- o Materiale audio e video

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del primo quadrimestre si è affrontato il tema del lavoro.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è articolata in due momenti essenziali :

- valutazione formativa con comprensione e analisi di testi, questionari, esercizi di completamento;

- valutazione in momenti specifici, essenzialmente sommativa.

Per le prove scritte si sono proposte prove semistrutturate e quesiti aperti.

Le prove orali sono consistite nelle verifiche formali quali le interrogazioni, nella lettura e comprensione, ma anche nella valutazione degli interventi spontanei.

Nella valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione la correttezza ortografica e il rispetto delle regole grammaticali, la proprietà lessicale e le conoscenze acquisite.

Nella valutazione orale si è tenuto conto della pronuncia, della capacità di utilizzare il lessico specifico, della conoscenza dei contenuti e della fluidità di esposizione.

Nella valutazione di fine periodo, si si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove sommative, anche di altri elementi quali la partecipazione, l'impegno domestico, la frequenza alle lezioni, la progressione rispetto ai livelli di partenza. Nel primo quadrimestre si sono effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte, nel secondo quadrimestre si sono svolte una verifica orale, una verifica scritta ed una seconda è stata programmata.

Lecco, 15/05/2022

PROF.SSA MARIA FEDERICA ALBINOLA

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Angela Emmanuela Rabasco**

CLASSE: VA PSS

PROFILO DELLA CLASSE

Un gruppo di alunni ha beneficiato della continuità dell'insegnamento della disciplina dalla classe prima, l'intera classe dal terzo anno.

Il comportamento degli allievi durante le lezioni è stato generalmente corretto; l'interesse per le tematiche proposte è stato di solito adeguato, mentre l'impegno è risultato discontinuo e per lo più finalizzato allo svolgimento delle verifiche. Nonostante la buona disponibilità al dialogo educativo la partecipazione è da ritenersi piuttosto passiva.

Il clima in cui sono state svolte le attività è stato di collaborazione e serenità.

Durante l'intero anno le lezioni si sono tenute in presenza: si è però rilevata una certa discontinuità nella frequenza di alcuni.

Il profitto si può ritenere globalmente adeguato: per quanto riguarda le abilità orali l'esposizione risulta accettabile, anche se spesso piuttosto mnemonica, mentre per le abilità scritte si riscontrano ancora delle incertezze di tipo grammaticale.

Si fa presente che in linea generale sono stati trattati tutti i contenuti stabiliti ad inizio anno scolastico, ad eccezione di poche strutture grammaticali. Ciò perché si è preferito dare più spazio agli argomenti riguardanti il loro indirizzo di studi.

Le tematiche sono state trattate in modo ampio ed i contenuti sono stati ripresi più volte per permettere a tutti di essere assimilati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi linguistico-grammaticali

- Sviluppo e completamento della competenza linguistico-comunicativa di base con l'ampliamento della varietà di contesti di uso della lingua
- Crescita della consapevolezza della lingua come mezzo per comprendere ed apprezzare il suo ruolo nell'espressione del comportamento individuale e sociale

Obiettivi specifici

- Sviluppare nello studente la capacità di lettura e comprensione di diverse tipologie di testo e la capacità di ascoltare, parlare e scrivere su argomenti di specializzazione

- Promuovere l'acquisizione e la padronanza del lessico specialistico proprio dell' indirizzo Socio-sanitario.
- Aiutare lo studente a realizzare il proprio potenziale di apprendimento attraverso una serie di appropriate strategie di lettura e di studio

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Alcuni alunni hanno raggiunto, almeno nelle abilità orali, gli obiettivi in modo discreto riuscendo ad elaborare i contenuti appresi in modo abbastanza personale ed utilizzando il lessico e le strutture in modo appropriato.

Il resto della classe ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo accettabile, esponendo i contenuti con sufficiente chiarezza anche se l'esposizione è a volte mnemonica e supportata da un lessico semplice.

L'applicazione delle strutture grammaticali nella produzione scritta risulta in generale ancora difficoltosa

CONTENUTI TRATTATI²

Titolo unità didattiche	
Dal testo Growing into old age:	
Module 2 Infants to Pre-schoolers	Unit 1: Infant development 1.1 - Birth to 3 months 1.2 – From 4 to 7 months 1.3- From 8 to 12 months Unit 2: Child nutrition 1- Good nutrition 2- Breastfeeding 2.1 Breastfeeding vs formula feeding 3- Feeding baby solid foods
Module 3 theories Growing up complex	Unit 1: Psychological development 1- Sigmund Freud 1.4 - Psychosexual stages 1.5 – Oedipus/ Electra 4- Howard Gardner
Module 4 Dealing with a handicap	Unit 1: Learning disabilities 1- What are learning disabilities

disabilities (fotocopia)	1.1- What causes them 3- What is dyslexia? 4- What is dyscalculia? Unit 2: Coping with learning 1- Autism 2- Down syndrome 3- Anxiety disorder
Module 5 Growing old disease? care)	Unit 1: Healthy aging 1- When does old age begin? 2- Staying healthy Unit 3: Major diseases 1- Alzheimer's disease 2- Parkinson's disease 3- What is cardiovascular 4- Care settings (Long term 5- aging services 5.3- Nursing homes
Module 6 Hot issues adulthood	Unit 2: Eating disorders 1- What are eating disorders 2- Bulimia 3- Anorexia Unit 3: Child abuse 4.1- Sexual abuse Signs in childhood and
Module 7 Careers in Social work Care care Social Care Pair	Unit 1: Choosing your 1- Careers in Health and Social 2- Job roles in Adult Social 3- Job role in Children 4- All around the world Au

Dal testo UP BEAT 2

Ripasso dei tempi verbali incontrati nel Corso del quinquennio e delle principali strutture grammaticali e funzioni comunicative

Unit 9

Time to think

9 a: I'd press the alarm button
Second conditional

9b: I wish they paid us more
Uso di wish

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Le disabilità: Down syndrome, Autism, dyslexia and dyscalculia

Aging: Definition, Alzheimer, Parkinson, Heart diseases

Strutture di accoglienza

Figure professionali

Abusi sui minori

Disagio mentale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ciascun tema, soprattutto nel settore di specializzazione, è stato affrontato partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni. L' apprendimento del lessico specifico, l'esplicitazione delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative, la rielaborazione personale sono state promosse e sviluppate gradualmente attraverso una serie di esercitazioni scritte e orali.

Le attività incluse nel piano di lavoro vanno dalla comprensione, globale o particolare di un testo, alla sintesi scritta o orale dello stesso per giungere alla produzione autonoma.

Il libro di testo con relativi sussidi didattici e audio e l'uso del web, in alcuni casi, hanno costituito il punto di partenza di ogni singola lezione. Sono state anche svolte attività di ascolto volte ad affinare tale abilità e a migliorare la pronuncia della terminologia specifica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo di microlingua: P. Revellino, G. Schinardi, E. tellier: **Growing into old age**- Clitt-Zanichelli

Manuale di lingua: I Freebairn. J. Copage: **Up Beat 2**- Parson/ Longman

Materiale fornito dalla docente

Lavagna interattiva multimediale

EDUCAZIONE CIVICA

Tema: Il lavoro

Working in social care

Job role in adult social care

Adult role in children social care

Being an Au pair

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Esposizione in lingua delle proprie esperienze di School training

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con quanto stabilito dal Dipartimento di Inglese e ratificato dal Collegio docenti, durante il primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte ed una orale così come nel secondo quadrimestre. Sono state somministrate verifiche scritte strutturate, semi-strutturate, comprensioni e quesiti a risposta aperta.

Nella valutazione delle prove scritte, oltre che della correttezza grammaticale e della proprietà lessicale, si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della completezza della trattazione e della capacità di analisi e sintesi.

Nella valutazione orale si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della competenza linguistica (qualità della pronuncia e dell'intonazione, correttezza grammaticale e proprietà lessicale), della competenza comunicativa (varietà di registro, coerenza e coesione testuale), della conoscenza dei contenuti settoriali e della rielaborazione personale. La scala utilizzata comprende l'assegnazione di voti da 1 a 10

Lecco, 15 /05/2022

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. A.E RABASCO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MARIA BRUNO**

CLASSE: V A PSS

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica ha senz'altro favorito e facilitato l'efficacia dell'insegnamento, in quanto già nel precedente anno scolastico si erano poste le basi per il lavoro portato avanti quest'anno. La classe ha mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo non sempre costante. Il programma introduce le prime nozioni di analisi matematica fino a permettere agli alunni di studiare semplici funzioni e richiede una discreta capacità di astrazione e formalizzazione per riesaminare le conoscenze via via acquisite.

Il profilo della classe risulta eterogeneo sia sul piano della maturità personale di ogni singolo alunno che sul piano degli apprendimenti di ciascuno di loro. Per quanto riguarda la frequenza di ciascun allievo alle attività didattiche, si evidenziano numerose assenze strategiche. Diversa è risultata anche la capacità individuale, come il ritmo di apprendimento e l'impegno che hanno permesso di conseguire livelli di profitto differenziati: una prima fascia di alunni si è distinta per l'impegno costante affrontando puntualmente le verifiche scritte ed orali raggiungendo una preparazione discreta; una seconda fascia riguarda allievi che hanno dimostrato con costanza il loro impegno, rispondendo in modo semplice ma adeguato al lavoro proposto; infine, una terza fascia di alunni che, anche a causa di alcune lacune pregresse nella gestione del calcolo algebrico, hanno conseguito risultati nel complesso mediocri.

Per l'emergenza Covid molte ore sono state dedicate al recupero in itinere pertanto, non è stato possibile trattare lo studio degli integrali previsto nella programmazione iniziale. Si conta di poter dedicare le ultime settimane di lezione alle verifiche orali e al ripasso dell'intero programma.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- il consolidamento delle principali costruzioni concettuali (acquisizione di nozioni tecniche,

procedimenti e capacità di riprodurli);

- l'uso il più possibile corretto ed appropriato della simbologia e dei linguaggi specifici;

- Analizzare e interpretare dati e grafici;

- la crescita delle capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi.

CONTENUTI TRATTATI

• NOZIONI DI TOPOLOGIA SUL CAMPO REALE

- Intervalli;

- Intorni di numeri di un punto;

- Numeri e punti di accumulazione

• LIMITI DI FUNZIONI REALI

- Concetto di funzione reale;

- Funzioni di tipo analitico;

- Classificazione delle funzioni analitiche;

- Insieme di esistenza di una funzione: definizione e significato geometrico. Calcolo del C.E. delle funzioni : razionali intere; razionali fratte; irrazionali; logaritmiche; esponenziali e goniometriche;

- Funzioni pari e dispari (simmetrie);

- Determinazione degli intervalli di positività e negatività di una funzione (segno);

- Zeri di una funzione(intersezioni con gli assi cartesiani);

- Approccio intuitivo al concetto di limite;

- Limiti; significato intuitivo ed interpretazione grafica;

- Limite finito; definizione ed interpretazione grafica;

- Limite infinito; solo interpretazione grafica;

- Limite destro e sinistro;

- Limite di un numero reale K per una funzione; limite della somma, prodotto e quoziente;

- Operazioni sui limiti ; forme indeterminate : $\infty - \infty$; $0 \cdot \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; 1^∞ ; 0^0 ; ∞^0 ;

-Calcolo dei limiti;

-Asintoti;

-Asintoti verticali , orizzontali e obliqui;

-Teoremi sui limiti:

* Teorema di unicità (senza dim.);

* Teorema della permanenza del segno (senza dim.);

* Teorema del confronto (senza dim.);

-Limiti notevoli fondamentali :

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \text{ (con dim.);}$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 \pm \frac{k}{x} \right)^x = e^{\pm k} \text{ (senza dim.);}$$

-Concetto di infinito e di infinitesimo.

• **LE FUNZIONI CONTINUE**

-Definizioni e proprietà ;

-Continuità delle funzioni somma, prodotto e quoziente;

-Alcune proprietà delle funzioni continue :

* Teorema di Weierstrass (solo interpretazione grafica);

* Teorema dell'esistenza degli zeri (solo interpretazione grafica.);

-Punti di discontinuità e loro classificazione : prima , seconda e terza specie;

-Grafico probabile di una funzione.

• **CALCOLO DIFFERENZIALE**

-Rapporto incrementale;

-Interpretazione geometrica del rapporto incrementale;

-Derivata di una funzione;

-Derivata delle seguenti funzioni elementari;

$$y = k ; \quad y = x ; \quad y = x^n ; \quad y = e^x ; \quad y = \log_e x ; \quad y = \sin x ; \quad y = \cos x ;$$

-Derivata e funzione derivata;

-La continuità è condizione necessaria per la derivabilità (esempi; interpretazione grafica);

-Interpretazione geometrica della derivata;

-Derivata di una costante K per una funzione; derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente;

-Massimi e minimi . Studio del segno della derivata prima;

-Equazione della tangente;

• **STUDIO DI FUNZIONI**

-Dominio;

-Intersezione con gli assi;

-Segno;

-Simmetrie;

-Limiti;

-Asintoti obliqui, verticali e orizzontali;

-Segno della derivata prima;

-Grafico completo di funzioni razionali intere e fratte.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati introdotti, quando possibile sotto forma di problema, in modo da stimolare gli alunni a formulare ipotesi di soluzione anche se spesso il metodo di lavoro è stato basato sulla lezione frontale e sull'utilizzo di schemi riassuntivi. Per ogni argomento trattato sono stati svolti numerosi esercizi in classe ed è stata attribuita molta importanza all'esercizio personale, quale strumento indispensabile per l'acquisizione completa degli argomenti, tenendo comunque presente che i contenuti affrontati sono particolarmente adatti per sviluppare l'abitudine al ragionamento logico-deduttivo, riducendo al minimo lo studio di carattere mnemonico.

È stata attribuita molta importanza all'uso del formalismo e della terminologia specifica, nonché alla chiarezza espositiva.

Alla trattazione delle nozioni teoriche hanno fatto seguito numerosi esempi esplicativi e di applicazione delle regole, procedendo da semplici esempi, arrivando ad una organica sistemazione della teoria. Per ciascun argomento sono stati selezionati esercizi il cui svolgimento ha facilitato l'acquisizione dei contenuti e ha permesso di mettere alla prova le abilità di calcolo e l'intuizione dei discenti. Sono state svolte delle esercitazioni mirate prima delle verifiche, durante le quali gli studenti hanno potuto manifestare dubbi e difficoltà emerse nello studio degli argomenti trattati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi "Elementi di matematica - A"; (Zanichelli).
- Fotocopie fornite dal docente.
- Appunti integrativi facilitati.
- Schemi riassuntivi ed esercizi esemplificativi (condivise su classroom).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con quanto stabilito nel Dipartimento di materia , sono state effettuate almeno tre verifiche per quadrimestre, di cui almeno due in forma scritta di tipologia semistrutturata (esercizi di tipo tradizionale, test a risposta multipla, domande aperte, interpretazione di grafici) e almeno una in forma orale.

Mediante tutte le prove sono state verificate le conoscenze (contenuti disciplinari), le abilità (obiettivi specifici) e le competenze (ministeriali) previste per ciascun argomento del programma e valutate utilizzando la griglia di valutazione adottata. Concorrono alla valutazione finale degli studenti anche i progressi o recuperi evidenziati nel corso dell'anno scolastico, l'impegno dimostrato e il livello di partecipazione all'attività didattica.

Lecco, 15 /05/2022

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. MARIA BRUNO)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE: CANTU' CHIARA**

CLASSE: 5 A PSS

CONTENUTI SVOLTI

LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

- TEORIE DELLA PERSONALITA'
- Il concetto di personalità
- Le diverse teorie della personalità
- TEORIE DEI BISOGNI
- Il concetto di bisogno
- La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario
- LA PSICOANALISI INFANTILE
- Klein, Winnicott e Spitz
- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario
- LA TEORIA SISTEMICO-RELAZIONALE
- Il sistema sociale
- La teoria della comunicazione
- Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

METODI DI ANALISI E DI RICERCA IN PSICOLOGIA

- IL SIGNIFICATO DELLA RICERCA
- Il concetto di ricerca
- La ricerca e la sua oggettività
- LA RICERCA IN PSICOLOGIA
- Differenze tra l'approccio clinico e l'approccio sperimentale
- Differenze tra ricerca pura e applicata
- Le tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- IL LAVORO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO
- I servizi alla persona
- Le professioni di aiuto- Le linee guida dell'operatore socio-sanitario
- I rischi della professione socio-sanitaria

- GLI STRUMENTI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- La relazione di aiuto

L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

- L'INTERVENTO SUI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO

- Le fasi dell'intervento
- La terapia basata sul gioco
- La terapia basata sul disegno
- L'INTERVENTO SUI FAMILIARI MALTRATTANTI
- La prevenzione con i familiari maltrattanti
- La terapia familiare
- I SERVIZI PER LE FAMIGLIE E PER I MINORI
- I servizi per i minori e per le famiglie

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

- GLI INTERVENTI SUI "COMPORTAMENTI PROBLEMA"
- Le fasi dell'intervento
- I tipi di intervento sui "comportamenti problema"
- Gli interventi sociali
- I SERVIZI PER I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI
- I servizi a favore dei soggetti diversamente abili

L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

- LA TERAPIA FARMACOLOGICA
- Gli ansiolitici, gli antidepressivi, gli stabilizzanti del tono dell'umore e gli antipsicotici
- LA PSICOTERAPIA
- Caratteristiche della psicoterapia
- La psicoanalisi, la terapia comportamentale, la terapia cognitiva, le psicoterapie umanistico-esistenziali, la terapia sistemico-relazionale
- Le terapie alternative: arte terapia e pet therapy
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO
- La medicalizzazione della follia
- L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978

L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- LE TERAPIE PER CONTRASTARE LE DEMENZE SENILI
- La scelta del trattamento più adeguato
- La terapia di orientamento alla realtà
- La terapia della reminiscenza
- Il metodo comportamentale
- La terapia occupazionale
- I SERVIZI PER GLI ANZIANI
- Caratteristiche dei servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari per anziani
- L'hospice

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- I TRATTAMENTI DELLE DIPENDENZE
- I trattamenti farmacologici
- I gruppi di auto-aiuto
- I SERVIZI PER I SOGGETTI DIPENDENTI
- Il Ser.D
- Le comunità terapeutiche
- I centri diurni

L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETA', NELLA SCUOLA E NEL LAVORO (Educazione civica)

- L'INTEGRAZIONE SOCIALE
- La differenza tra integrazione e inserimento
- I fattori che determinano l'integrazione sociale
- L'INTEGRAZIONE NELLA SCUOLA
- La scuola inclusiva (i BES)
- L'INTEGRAZIONE NEL LAVORO
- Le cooperative sociali

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: PSICOLOGIA
DOCENTE: CANTU' CHIARA**

CLASSE: 5A PSS

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata docente di Psicologia di questa classe dall'anno scorso, 2020/2021.

Durante quasi tutto il quarto anno la classe ha seguito le lezioni in DAD e solo nell'ultima parte dell'anno ho potuto svolgere con loro lezione in presenza. Durante i tre anni precedenti la classe ha cambiato docente di scienze umane e psicologia tutti gli anni: questa discontinuità ha portato gli alunni ad avere alcune lacune soprattutto riguardo ai concetti di base della psicologia.

Durante questo ultimo anno un gruppo ha sempre mostrato un buon interesse per gli argomenti trattati e la partecipazione alle lezioni è stata buona; questi stessi alunni hanno mantenuto un impegno regolare e costante rispetto allo studio domestico e agli approfondimenti proposti, raggiungendo risultati sufficienti. Un altro gruppo è invece apparso disinteressato, saltando frequentemente le lezioni della disciplina e mostrando uno studio superficiale e incostante; i risultati raggiunti risultano quindi non sempre sufficienti e talvolta anche gravemente insufficienti.

Nell'esposizione orale dei contenuti la classe non si mostra molto sicura e non tutti gli alunni hanno raggiunto una sufficiente correttezza nell'uso della terminologia specifica della disciplina. Ulteriori difficoltà si riscontrano, globalmente, nella capacità di analisi e di sintesi dei contenuti e nella rielaborazione personale

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- conoscere le tipologie di utenza dei servizi socio-sanitari
- conoscere le tipologie di intervento con le diverse utenze
- utilizzare le competenze in rapporto a problematiche reali e a casi
- rafforzare le competenze tecniche specifiche
- cogliere la specificità del profilo professionale

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Nel corso dell'anno sono stati affrontati i seguenti argomenti in modo interdisciplinare:

- snodo tematico 1: **"I servizi e le figure professionali"**; discipline coinvolte: **Psicologia, Igiene, Inglese, Diritto**;
- snodo tematico 2: **"Le dipendenze"**; discipline coinvolte: **Psicologia, Igiene, Italiano, Francese, Scienze motorie**;

- snodo tematico 3: “**I minori e il maltrattamento**”; discipline coinvolte: **Psicologia, Italiano, Inglese, Francese**;
- snodo tematico 4: “**Gli anziani**”; discipline coinvolte: **Psicologia, Igiene, Inglese, Francese, Scienze motorie**;
- snodo tematico 5: “**I disabili**”; discipline coinvolte: **Psicologia, Igiene, Diritto, Scienze motorie**;
- snodo tematico 6: “**I disturbi mentali**”; discipline coinvolte: **Psicologia, Igiene, Inglese, Francese**.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; Lezione partecipata; Discussione guidata; Google Classroom; televisione; Internet. Con gli alunni che hanno usufruito della didattica a distanza: Google Meet e Google Classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA di Como, Clemente e Danieli, ed. Paravia
- o Appunti e mappe concettuali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Vedi attività svolte indicate nel Documento del Consiglio di classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Vedi progetto triennale allegato al Documento del Consiglio di classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state orali e scritte sotto forma di prove semistrutturate, di questionari a domande aperte e soluzioni di casi. Sono state somministrate due prove scritte ed una prova orale nel primo quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre tre prove scritte e almeno una prova orale.

Si allega alla presente relazione scheda relativa ai contenuti trattati durante l'anno scolastico.

Lecco, 15/05/2022

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. CHIARA CANTU')**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA
DOCENTE: MENGHINI PAOLA**

CLASSE: V A PSS

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni sono apparsi abbastanza motivati allo studio della materia e interessati agli argomenti proposti, consentendo all'insegnante di sviluppare con un sufficiente grado di approfondimento diversi temi inseriti nella programmazione. La limitazione del monte-ore delle lezioni indotta l'anno precedente dall'emergenza Covid-19 ha reso tuttavia necessario rimandare al presente anno scolastico lo studio di alcuni argomenti di quarta: questo ha comportato quindi l'esigenza di rimodulare la programmazione e di ridurre l'ampiezza della trattazione di alcune tematiche di classe quinta.

Non sempre è stato possibile riuscire a coinvolgere l'intera classe in un dialogo didattico veramente interattivo e costruttivo, in quanto alcuni studenti si sono limitati ad un'acquisizione diligente e passiva, raramente propositiva, dei contenuti trattati; altri hanno saputo intervenire con pertinenza nel corso delle lezioni, manifestando le proprie opinioni e curiosità in merito ai vari temi, ma talvolta a questo non ha fatto seguito uno studio consapevole e critico.

Nell'affrontare la disciplina i singoli allievi hanno fornito riscontri diversificati in termini non solo di motivazione e di coinvolgimento rispetto ai contenuti e alle attività proposti, ma anche di impegno e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi didattici.

Gli elementi più dotati e volenterosi hanno maturato una buona responsabilizzazione nel processo di apprendimento, acquisendo un metodo di studio e di lavoro sempre più autonomo e personale.

In un gruppo di studenti si è evidenziata invece la necessità di rendere più efficaci le strategie di apprendimento e di migliorare la capacità di utilizzare in modo funzionale quanto appreso.

Alcuni di questi elementi hanno dimostrato l'intenzione di compensare le proprie carenze e, adeguatamente stimolati e supportati dall'insegnante, hanno intensificato la concentrazione e l'impegno, riuscendo a sviluppare le loro competenze in misura consona alle relative risorse.

Qualche studente non è riuscito a raggiungere completamente tutti gli obiettivi minimi prefissati, non avendo superato la difficoltà a integrare fra loro e a tradurre i contenuti teorici appresi in competenze e abilità funzionali a livello operativo; limitata è per qualcuno anche la capacità di trasporre in forma comunicativa idee e concetti e di esprimerli in modo chiaro e coerente, con l'uso di una terminologia appropriata.

Sul piano relazionale non è emerso alcun problema: con l'insegnante gli alunni si sono dimostrati in genere aperti, comunicativi e disponibili ad accettarne l'aiuto e i suggerimenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare e descrivere le principali trasformazioni che avvengono durante l'infanzia e la senescenza e saper distinguere le patologie più comuni rilevabili in queste fasi della vita umana.
- Conoscere di ogni patologia affrontata i meccanismi patogenetici essenziali, le principali manifestazioni cliniche e i relativi interventi terapeutici e riabilitativi.
- Individuare i fattori di rischio determinanti per l'insorgenza delle malattie considerate e le misure da mettere in atto per la loro prevenzione, contribuendo a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Scegliere e utilizzare le diverse metodologie per individuare i bisogni, le problematiche e le risorse degli utenti.
- Distinguere le competenze, le aree d'intervento e le responsabilità delle diverse figure professionali che operano nel settore socio-sanitario.

CONTENUTI TRATTATI³

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1. Epidemiologia e profilassi delle malattie cronicodegenerative.

- U.D. 1.1** Caratteristiche delle malattie cronicodegenerative.
- U.D. 1.2** Il diabete mellito di tipo 1 e 2: eziologia, quadro clinico, modalità diagnostiche, prevenzione, trattamento e complicanze.
- U.D. 1.3** I tumori benigni e maligni: aspetti generali, epidemiologia e fattori di rischio, cenni su prevenzione e trattamento.

MODULO 2. Disabilità nell'età evolutiva.

- U.D. 2.1** Cause di disabilità in età evolutiva.
L'ipotiroidismo congenito.
Le paralisi cerebrali infantili.
Le epilessie.
- U.D. 2.2** Le malattie genetiche: classificazione.
Mutazioni genomiche: trisomie (sindrome di Down) e monosomie (sindrome di Turner)
Mutazioni cromosomiche: la sindrome dell'X fragile.
Mutazioni geniche: malattie autosomiche recessive (fenilchetonuria e galattosemia);
la fibrosi cistica.
Mutazioni geniche: malattie eterocromosomiche recessive (distrofia muscolare di Duchenne).
Cenni sulle malattie genetiche multifattoriali.
- U.D. 2.3** La diagnosi prenatale: ecografia; amniocentesi.
Il punteggio di Apgar. Il test di Guthrie.

U.D. 2.4 L'intervento abilitativo/riabilitativo sul minore disabile.

MODULO 3. Disabilità e riabilitazione nell'anziano.

U.D. 3.1 Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano.
Generalità sulle cardiopatie ischemiche e sulle vasculopatie cerebrali.

U.D. 3.2 L'anziano fragile.

U.D.3.3 La demenza.
Obiettivi dei progetti d'intervento di stimolazione cognitiva.

U.D. 3.4 Il morbo di Parkinson.
Principali modalità di trattamento.
Obiettivi generali del progetto d'intervento riabilitativo.

MODULO 4. La rilevazione dei bisogni dell'utenza e della comunità.

U.D. 4.1 La rilevazione dei bisogni e delle patologie degli anziani.
Scale e indici di valutazione. Le scale ADL e IADL. La scala GEFI.
La scala Mini Mental State Examination.

U.D. 4.2 La rilevazione dei bisogni e delle patologie dei disabili. La scala di Barthel.

MODULO 5. Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi.

U.D. 5.1 Le figure professionali della rete formale di assistenza socio-sanitaria: le loro competenze e gli ambiti d'intervento.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Poiché il corso è fortemente orientato all'applicazione concreta delle competenze acquisite agli ambiti assistenziali, la trattazione degli argomenti proposti con lezione frontale è stata sostenuta dall'analisi multidisciplinare di reali situazioni problematiche, volta all'individuazione dei possibili interventi da attuare e alla loro strutturazione in effettivi percorsi operativi.

Attraverso un simile approccio sono emerse numerose occasioni di convergenza e di complementarità tra le discipline del corso (ad esempio tra Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia e le due lingue straniere, con particolare riferimento al lessico specialistico), con la possibilità quindi di integrare conoscenze e competenze dei rispettivi ambiti, soprattutto in riferimento alle seguenti aree tematiche:

-  L'infanzia
-  La senescenza
-  La disabilità

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma didattico è stato elaborato e impostato tenendo conto degli obiettivi e dei nuclei tematici indicati a livello ministeriale, nonché delle esigenze e degli interessi più specifici degli studenti di questo istituto professionale.

Le attività curriculari sono state organizzate secondo un piano modulare, in funzione del raggiungimento delle finalità previste e sono state svolte con gradi di approfondimento diversificati per i vari contenuti, a seconda della loro specifica rilevanza, considerando anche l'attenzione e/o le difficoltà manifestate dagli alunni.

Gli argomenti sono stati affrontati nel corso di lezioni frontali, proponendo agli studenti anche un ampio repertorio di immagini, disegni, schemi e grafici, per supportare, integrare ed esplicitare quanto trattato a livello teorico.

Per dissuadere gli alunni dallo studio meramente mnemonico della materia, si è cercato, ove possibile, di porgere le informazioni e i concetti in modo problematico, indirizzando gli allievi a strutturarli e a rielaborarli secondo una sequenzialità logica.

Nell'approccio alle varie tematiche, al fine di stimolare in ciascuno l'interesse, la partecipazione e un'impostazione attiva e consapevole del processo di apprendimento, si è proposto il frequente riferimento alle esperienze personali e alla realtà circostante e sono stati incoraggiati il dialogo e le discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: R.Tortora – “Competenze di cultura medico-sanitaria” – vol. terzo – Ed. Clitt
e S.Barbone - M.R. Castiello – “Igiene e cultura medico-sanitaria” – volume unico – Franco Lucisano Editore
- Dispense fornite dalla docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del corrente anno scolastico, durante le ore curricolari, la classe ha partecipato ai seguenti incontri inerenti l'Educazione alla salute e, più in generale, tematiche di carattere sanitario:

- incontro con volontari dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori d'Organi): informazione/sensibilizzazione sulla donazione di organi e sui trapianti;
- incontro in teleconferenza con medici e ricercatori dell'IRCCS Galeazzi di Milano sul tema “La salute passa anche dall'esercizio”: informazione/sensibilizzazione sul ruolo centrale dell'attività fisica per contrastare la sarcopenia nell'anziano e per prevenire la sua perdita di autosufficienza.
- incontro in teleconferenza con esperti dell'Università Cattolica di Milano sul tema “Il ruolo delle app e della telemedicina per il miglioramento della propria salute”: informazione sull'utilizzo delle telecomunicazioni e delle tecnologie virtuali per fornire assistenza sanitaria al di fuori delle strutture sanitarie tradizionali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le attività di alternanza scuola-lavoro svolte in questi anni dagli studenti hanno consentito loro di verificare come vengano concretamente messe in atto le pratiche assistenziali di tipo socio-sanitario studiate a livello teorico. Per una descrizione più dettagliata delle attività svolte e delle competenze sviluppate dagli studenti si rimanda alla relazione sul PCTO triennale allegata al Documento del Consiglio di Classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I traguardi formativi raggiunti da ciascun alunno sono stati rilevati nel corso di verifiche orali (una al quadrimestre), intese ad accertare la capacità di interpretare e di riorganizzare le informazioni, nonché di fare riferimento a esperienze concrete, e inoltre la comprensione, la padronanza e la corretta esposizione dei contenuti appresi.

Le prove scritte (due al quadrimestre) sono state impostate in genere in forma semistrutturata e hanno previsto due tipologie di verifica:

- di tipo *formativo*, mirata a valutare l'acquisizione di conoscenze specifiche e quindi formulata sotto forma di: richieste di definizioni di termini, domande a scelta multipla, domande a risposta aperta e strutturata, corrispondenze e ordinamenti logici, completamento di tabelle, ecc.
- di tipo *sommativo*, volta a rilevare il livello finale di competenze complessive e pertanto più ampia e articolata. Sono stati proposti esercizi con funzione sintetica, semplici o strutturati, con lo scopo di verificare la capacità dello studente di applicare il complesso delle conoscenze acquisite e delle abilità logiche sviluppate alla risoluzione di situazioni problematiche.

Il giudizio sul rendimento di ciascun alunno è scaturito dalla valutazione integrata dei seguenti aspetti:

- l'atteggiamento globale con cui il soggetto ha affrontato lo studio della materia e in particolare: l'interesse, l'attenzione, la partecipazione, l'impegno e la puntualità nello studio;
- la capacità di comprendere e analizzare i contenuti proposti dall'insegnante, di estrapolare da questi i concetti fondamentali e quindi di rielaborarli autonomamente e correlarli fra loro;
- l'abilità ad organizzare in forma comunicativa i concetti acquisiti e ad esprimerli in modo chiaro e coerente, con l'uso di un lessico appropriato.

La valutazione è stata formulata secondo criteri il più possibile univoci e oggettivi ed è stata espressa in termini numerici, utilizzando per intero la scala di voti compresa tra 1 e 10.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. MENGHINI PAOLA)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE: BARBIERI DANTE

CLASSE: V A PSS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha sempre mostrato apertura al dialogo educativo e un particolare interesse per gli argomenti trattati. Gli alunni hanno mostrato una partecipazione e interesse costante durante le lezioni online. L'impegno nello studio si è mantenuto regolare. Per quanto riguarda la disciplina, la classe si è dimostrata in generale collaborativa e disposta ad accettare i consigli dell'insegnante. Le attività online proposte, sono state accolte generalmente con favore e con discreta partecipazione. Alcuni argomenti previsti dal piano didattico all'inizio dell'anno scolastico non sono stati trattati. Lo studio è stato sempre stato regolare, per qualche alunna anche preciso e approfondito.

CONTENUTI TRATTATI

La gestione aziendale e i suoi risultati
 La rivelazione aziendale e il bilancio di esercizio
 I mezzi di pagamento e i titoli di credito
 L'economia sociale
 Il sistema bancario e le principali operazioni bancarie
 La gestione del personale

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

<p>Competenze Sono relative alla capacità di operare in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Capacità di applicare conoscenze e abilità personali, sociali e/o metodologie, in situazioni di lavoro o studio e nello sviluppo professionale e personale.</p>
<p>Abilità Si concretizzano nel saper fare e nell'applicazione ragionata delle conoscenze</p>	<p>Capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere i problemi.</p>

<p>Conoscenze Riguardano il sapere; si riferiscono all'acquisizione di contenuti, fatti, teorie, procedure.</p>	<p>Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie, e pratiche relative a un settore di lavoro studio.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello sviluppo dei vari moduli si è cercato di procedere avendo presente almeno due esigenze fondamentali: l'opportunità di tenere sotto controllo il grado di apprendimento degli allievi e l'esigenza di tener conto dei vincoli di programma prefissati. Si è cercato, inoltre, di approfondire, relativamente al tempo a disposizione, gli argomenti di maggior rilievo concettuale e di svolgere invece più velocemente, quelli ritenuti di minore importanza. A seconda delle esigenze di volta in volta si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale e lezioni dialogate.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Autori: Ghigini- Robecchi- Dal Carobbio- ed. Scuola & Azienda

Presentazioni realizzate tramite:

o meet google o classroom

o Power Point.

o Lavagna Interattiva Multimediale.

materiali utilizzati durante l'anno.

o Libro di testo

o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

o Postazioni multimediali.

o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Svolgimento di verifiche scritte; comprensioni orali con risposte online, test a domande aperte, risposta multipla, ecc. somministrati con piattaforme online; tutte queste verifiche sono state assegnate come compiti su Classroom; e comunicati agli alunni attraverso le mail istituzionali;

- Interrogazioni orali .

Tutte le valutazioni ottenute con le suddette modalità sono state inserite in annotazioni del registro elettronico ed entreranno a far parte integrante della valutazione.

PROVE DI VERIFICA E DELLA PROGRAMMAZIONE

Come concordato in Dipartimento, il numero di prove effettuate n. 2 di cui 1 scritta e 1 orale a quadrimestre.

Per la valutazione scritta e orale si è fatto riferimento ai descrittori concordati in sede di Dipartimento: conoscenza dei contenuti, pertinenza delle risposte in base alle richieste, correttezza formale del testo scritto, coerenza del testo o delle parti di testo, uso appropriato dei linguaggi specifici.

Per la valutazione orale si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento. Sono inoltre stati presi in considerazione, ai fini della determinazione precisa della votazione di fine quadrimestre, i seguenti parametri:

- interesse e partecipazione alle lezioni
- impegno e continuità nello studio domestico

Gli interventi di recupero si sono svolti perlopiù in orario curricolare, con momenti di ripasso e di schematizzazione dei concetti.

Lecco, 15/05/2022

**FIRMA DEL DOCENTE
(DANTE BARBIERI)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

Disciplina: RELIGIONE

Docente: VALSECCHI FULVIA

CLASSE 5APSS

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo di avvalenti all'I.R.C. risulta composto da n°13 studenti, di cui 1 maschio e 12 femmine. Durante l'anno scolastico gli alunni, a parte qualche eccezione, hanno partecipato in modo costruttivo alle attività proposte, impegnandosi in maniera seria e responsabile. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e familiare. Non vi sono stati problemi dal punto di vista disciplinare. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è soddisfacente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati riguardanti le conoscenze, abilità e competenze, la capacità critica, l'esposizione e l'uso della terminologia specifica sono ad un livello più che sufficiente. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati in seguito:

1. Sviluppare un senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
3. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CONTENUTI TRATTATI

PENSARE SE STESSI, PENSARE IL MONDO.

LIBERTA' E MORALE.

- a) Introduzione alla morale etico-cristiana.
- a) Alla ricerca di un senso.
- b) La libertà e il peccato.
- c) La libertà alla radice della legge.
- d) Il significato del decalogo per i cristiani.

UNA LEGGE PER IL CRISTIANESIMO.

- a) Il progetto di vita proposto da Gesù.
- b) Un nuovo ordine di valori.
- c) Vivere secondo i principi cristiani.

LE DIECI GRANDI LIBERTA'.

Io sono il Signore Dio tuo:

- Non avrai altro Dio al di fuori di me
- Non nominare il nome di Dio invano
- Ricordati di santificare le feste
- Onora il padre e la madre

- Non uccidere
- Non commettere atti impuri
- Non rubare
- Non pronunciare falsa testimonianza
- Non desiderare la donna d'altri
- Non desiderare la roba d'altri

ANALISI DI ALCUNI FILMS INERENTI ALLE TEMATICHE PROPOSTE.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Ogni volta che si è presentata l'occasione, si sono trattate tematiche collegate alle altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi utilizzati durante l'anno sono stati soprattutto: lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti integrativi, DVD, CD, schede predisposte, fotocopie, testi di supporto, Bibbia, siti vari .

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo a quanto stabilito nel Dipartimento di Religione, durante il corrente a.s. sono state effettuate almeno due verifiche (una nel primo, una nel secondo quadrimestre), in forma scritta o in forma orale. Gli strumenti di valutazione che sono stati adottati durante l'anno scolastico sono i seguenti: quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti.

Scala di valutazione

La scala utilizzata è compresa tra 1 e 10.

Il voto espresso in questo modo:

OTTIMO (10)

DISTINTO (9)

BUONO (8)

DISCRETO (7)

SUFFICIENTE(6)

INSUFFICIENTE (5-4-3-2-1)

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti parametri:

raggiungimento degli obiettivi a riguardo delle conoscenze, competenze e capacità critica.

Sono inoltre stati presi in considerazione, ai fini della determinazione precisa della votazione di fine quadrimestre, i seguenti parametri:

_interesse e partecipazione al lavoro svolto,

- impegno, attenzione,
- comportamento corretto rispetto alla disciplina ed alle attività proposte.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA FULVIA VALSECCHI)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: MAZZARELLA ROSA**

CLASSE: V A PSS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso del triennio è sempre stata attenta e disponibile al lavoro in palestra. I ragazzi hanno affrontato le varie proposte didattiche con serietà e impegno migliorando anno dopo anno le proprie prestazioni. Tutti mostrano di avere un discreto bagaglio motorio e di possedere buone capacità fisiche ed operative. Buono il rapporto interpersonale con la docente, improntato sulla stima, sulla fiducia e il rispetto reciproco.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi generali:

- Favorire il rispetto e la conoscenza degli altri e delle singole diversità.
- Rielaborazione degli schemi motori acquisiti in passato, verificando il rapporto del proprio corpo con l'ambiente, il tempo, lo spazio.
- Conoscenza e pratica di attività sportive che hanno coinvolto la totalità degli alunni, anche i meno dotati.
- Salute e benessere.

CONTENUTI TRATTATI

Agilità: massimo numero di saltelli in 30 secondi
Camminata veloce
Esercizi di riscaldamento e di stretching
Baseball adattato: fondamentali individuali e di squadra
Progettazione di attività motorie:
Lo yoga per tutti
Giocando, imparando cantando i pregiudizi svaniranno
Donne in gravidanza
Impariamo giocando
Caccia al tesoro
Alimentazione: la dieta dello sportivo

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Gli anziani: Francese, Scienze Motorie, inglese, Diritto.

I disabili: Scienze Motorie, Psicologia, Igiene, Diritto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La gradualità è stata una costante di cui si è tenuto conto.

Si è dato spazio all'aspetto ludico della materia soprattutto relativamente al gioco.

Si è proceduto con una continua azione di controllo, di guida e di correzione, cercando di individualizzare, dove possibile, il lavoro proposto.

Notevole rilievo ha avuto la ricerca delle capacità di lavoro autonomo, individuale, a gruppo e collettivo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "In movimento" Gianluigi Fiorini, Silvia Bocchi, Stefano Coretti, "ED. Marinetti scuola"
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo argomento è stato valutato il miglioramento conseguito da ogni studente attraverso verifiche esatte, dov'era possibile, la definizione del livello raggiungibile, soltanto indicativo, quando tale definizione era quantificabile.

I voti proposti includono un giudizio sulla diligenza dell'allievo, intesa, come grado di partecipazione, interesse, continuità al dialogo educativo.

Anche il tipo di atteggiamento nei confronti della materia è stato considerato un punto rilevante della valutazione individuale.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. ROSA MAZZARELLA)

EDUCAZIONE CIVICA 5^APSS			
DENOMINAZIONE:	Cittadinanza attiva e responsabile		
AREE TEMATICHE PRINCIPALI	<p>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e al lavoro;</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale;</p>		
	Disciplina	Possibili contenuti/abilità	Monte ore
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto e legislazione socio-sanitaria COORDINATORE	La Costituzione, ordinamento dello Stato, strumenti di democrazia attiva, il diritto al voto, ecc	6
	Psicologia generale e applicata	L'integrazione nel mondo del lavoro Psicologia di gruppo e dei gruppi di lavoro	8
	Lingue e letteratura italiana	Lettura e comprensione di testi/documenti afferenti alla tematica; sviluppo di tematiche legate al mondo del lavoro.	6
	Storia	Elementi della storia del Novecento (le <i>trade unions</i> , le associazioni di categoria anche locali, la nascita della Repubblica, ecc);	4
	Prima lingua straniera - Inglese	Il lavoro; Lettura e comprensione di testi/documenti afferenti alla tematica. Il lavoro minorile e le figure professionali.	4
	Seconda lingua straniera – Fra/Spa/Ted	Il lavoro; Lettura e comprensione di testi/documenti afferenti alla tematica.	3
	<i>IRC – a partecipazione obbligatoria per tutti*</i>	<i>La dottrina sociale della Chiesa.</i>	2

EDUCAZIONE CIVICA –CLASSE QUARTA A PSS			
DENOMINAZIONE:	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale		
AREE TEMATICHE PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale; ➤ Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; ➤ Educazione alla salute e al benessere; ➤ Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; ➤ Educazione alla cittadinanza digitale; ➤ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 		
	Disciplina	Possibili contenuti/abilità	Monte ore/anno
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Il ruolo delle organizzazioni collettive del Terzo Settore nella tutela ambientale/salvaguardia della salute/ecc; Il ruolo delle istituzioni nella lotta alle ecomafie;	5 ore
	Psicologia generale e applicata	Il disagio psicologico (minorile) in rapporto all'ambiente socio-culturale; Le dipendenze;	6 ore
	Lingua e letteratura italiana	Lettura e comprensione di testi/documenti afferenti alla tematica; Autori collegabili alla tematica (es. Parini); Attività per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio;	4 ore
	Storia	La trasformazione del paesaggio, a seguito della rivoluzione industriale.	4 ore
	Igiene e cultura medico-sanitaria	L'alimentazione; sostanze cancerogene come causa dei tumori.	4 ore
	Metodologie operative	(Applicazione pratica per la realizzazione di progetti interdisciplinari); inclusione delle persone diversamente abili	2 ore
	Prima lingua straniera - Inglese	Lo sviluppo sostenibile; L'alimentazione; Lettura e comprensione di testi/documenti	3 ore

		affidenti alla tematica;	
	Seconda lingua straniera – Fra/Spa/Ted	Lo sviluppo sostenibile; L'alimentazione; Lettura e comprensione di testi/documenti affidenti alla tematica;	3 ore
	Scienze motorie	Educazione alimentare; Conoscenza delle discipline sportive legate al territorio;	2 ore
	Possibili tematiche all'interno del CPL – Centro di Promozione alla Legalità	Eventuali attività organizzate per le intere classi (no singoli)	In aggiunta/alternativa
		Tot.	33 ore



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

**PERCORSO TRIENNALE
 PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
 E PER L'ORIENTAMENTO
 (L. 30/12/2018 N° 145)
 AA.SS. 2019-20; 2020-21; 2021-22**

**PRIMA ANNUALITÀ
 CLASSE III A PSS
 A.S. 2019-2020**

Dati dell'Istituto di Istruzione Secondaria di II grado che presenta il percorso	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BERTACCHI"
	Codice Meccanografico: LCIS00600C
	Indirizzo: via XI FEBBRAIO, 6 - 23900 LECCO
	Tel.: 0341-364584/285479 Fax: 0341-368104 Mail: lcis00600c@istruzione.it
In rete con	Enti territoriali ed extra-territoriali

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza:

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe III dell'indirizzo Professionale Socio-Sanitario muove dall'esigenza di mettere gli alunni a *diretto contatto* con le strutture e le situazioni concrete, spesso problematiche, che incontreranno nel proprio iter professionale, per verificare fine di verificare ulteriormente le proprie *motivazioni* iniziali al lavoro nell'ambito sociale e orientare le inclinazioni personali rispetto alle *diverse tipologie* di utenza e di servizi alla persona presenti sul territorio. Gli enti individuati per l'effettuazione degli stage si possono suddividere nelle seguenti categorie:

- educazione per minori (asili nido, scuole per l'infanzia, primaria e secondaria di I grado), in particolare operando nelle attività di integrazione;
- assistenza alla persona disabile (CDD, comunità alloggio, centri di assistenza e/o di integrazione lavorativa);
- assistenza alla persona anziana (RSA e centri diurni);
- recupero dalle dipendenze;
- comunità-alloggio;
- assistenziali pubblici e privati;
- animativo-sportivi con particolare attenzione all'inserimento/integrazione;
- fisico-riabilitativi;
- sanitari pubblici e privati
- terziario con particolare attenzione all'inserimento/integrazione.

Le finalità da sviluppare nel corso del triennio sono:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con la maturazione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1 Dati sugli studenti

2.1.1 Totale alunni coinvolti: 22.

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Organi e risorse umane (descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	<p>Partecipa alla redazione del progetto.</p> <p>Predisporre la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto.</p>	<p>Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C.</p> <p>Coordina le attività dei soggetti coinvolti.</p> <p>Gestisce i flussi informativi.</p> <p>Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.</p>	<p>Raccoglie gli strumenti di valutazione.</p> <p>Assume la valutazione del C.d.C.</p> <p>Redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale.</p>
Consiglio di classe	<p>Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio.</p> <p>Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali.</p> <p>Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.</p>	<p>Attiva moduli propedeutici all'esperienza di stage.</p> <p>Verifica le competenze in ingresso.</p> <p>Predisporre le lezioni interattive e attività di laboratorio.</p>	<p>Predisporre prove di verifica.</p> <p>Verifica e valuta conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita.</p> <p>Valuta e certifica il percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite.</p> <p>Redige l'attestato delle competenze</p>	<p>Riconosce il credito formativo al termine dell'anno scolastico.</p>
	<p>Partecipa alla Commissione Tutor Percorsi.</p>	<p>Mantiene i contatti con i tutor esterni.</p>	<p>Analizza con i tutor esterni i risultati</p>	





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

Tutor scolastico	<p>Cura l'abbinamento studente/azienda.</p> <p>Elabora il progetto formativo con il tutor esterno.</p>	<p>Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C.</p> <p>Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda.</p> <p>Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C.</p> <p>Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa.</p>	<p>conseguiti dall'alunna/o.</p> <p>Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività del percorso.</p> <p>Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Tutor aziendale	<p>Definisce ruolo e compiti dell'alunna/o che ospiterà.</p> <p>Elabora con il tutor scolastico il progetto formativo.</p>	<p>Inserisce l'alunno in azienda.</p> <p>Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti.</p> <p>Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro.</p> <p>Mantiene i contatti con i tutor interni.</p>	<p>Compila la griglia di valutazione.</p> <p>Analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dall'alunna/o.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Alunno/a	<p>Esprime i propri bisogni formativi.</p>	<p>Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso.</p> <p>Segue lezioni d'aula.</p> <p>Svolge le verifiche formative.</p> <p>Svolge le attività aziendali previste dal progetto formativo.</p>	<p>Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione.</p> <p>Redige la scheda di autovalutazione.</p> <p>Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li confronta con la propria valutazione.</p>	<p>Prende parte attiva alla disseminazione del progetto presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.</p>

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni del percorso

3.1 Ipotesi della definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo	Attività d'aula	Attività di laboratorio/casa	Attività presso l'Ente
Settembre-Ottobre	Presentazione delle attività da parte del tutor scolastico. Istruzioni sulla redazione dei documenti relativi alle attività di ASL.	Svolgimento corso sicurezza base e rischio basso.	





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.eF.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

	Presentazione corso sicurezza base e rischio basso.		
--	---	--	--

Consuntivo orario annuale classe III A				
Periodo	Attività d'aula	Durata	Attività in ambiente di lavoro	Durata
Settembre	Corso sicurezza base e rischio basso	10 h		//
	Analisi convenzione, PFI e griglie	5 h		//
Totale		15 h		//

3.2 Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste	Modalità di svolgimento; risorse coinvolte
(1) Consiglio di classe per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto	Incontri pomeridiani tra docenti, studenti e genitori
(2) Lezioni interattive	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolari
(3) Corsi professionalizzanti (sicurezza, ecc.)	Studenti Docenti Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare

3.3 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite il percorso, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

Competenze di indirizzo
1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. 2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 3. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. 4. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. 5. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Annualità	Attività	Competenze trasversali	Abilità	Conoscenze
-----------	----------	------------------------	---------	------------





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.eF.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

2019-2020	(1) (2) (3)	Organizzare il lavoro	Mantenere l'attenzione sull'obiettivo.	Conoscere i registri comunicativi.		
			Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione.			
			Organizzare lo spazio di lavoro in base alle indicazioni ricevute.			
			Seguire e le indicazioni relative alla sicurezza.			
			Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate.			
Gestire le relazioni e i comportamenti	Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite.	Accettare l'indicazione dell'errore e, guidato, riconoscere le ragioni dell'insuccesso.	Riconoscere la diversità dei ruoli aziendali e le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ecc.).	Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro.		
			Conoscere le più importanti dinamiche motivazionali.			
			Conoscere le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari.			
			Gestire le informazioni	Documentare le attività svolte secondo le procedure previste.	Ricevere le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro e farle proprie.	Conosce i vari programmi applicativi informatici.
					Conosce le varie tipologie testuali (relazione, riassunto, mappa concettuale, grafico, ecc.).	
Gestire le risorse	Utilizzare gli strumenti forniti e riportarli in ordine.	Conoscere le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a disposizione.				
		Gestire i problemi			Affrontare gli imprevisti mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto.	Conoscere le tecniche del "problem solving".

3.4.1 VALUTAZIONE

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda)
(tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, Consiglio di classe)





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.
Scopo della verifica sarà accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.
Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite;
- tutor scolastico: relazione al Consiglio di Classe l'esperienza dei singoli alunni sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;
- studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

3.4.2 CERTIFICAZIONE

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il Consiglio di classe: certifica in itinere, anno per anno, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello/a studente.

Le competenze, al termine del percorso triennale, risulteranno da un **Attestato delle competenze** che certificherà:

- obiettivi del percorso;
- area di inserimento;
- requisiti di accesso al percorso;
- durata;
- percorso formativo: moduli e durata;
- conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza del percorso.

4 fase di DIFFUSIONE (o di RENDICONTAZIONE SOCIALE)

4.1 Presentazione ai soggetti esterni che hanno partecipato alle attività di stage del modello organizzativo, delle strategie, delle competenze in relazione ai risultati raggiunti.

4.2 Presentazione ai genitori delle risultanze dei percorsi di stage.

4.3 Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno ed elementi di arricchimento del modello attuato.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

SECONDA ANNUALITÀ CLASSE IV A PSS A.S. 2020-2021

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza:

Il percorso per le classi quarte è il naturale sviluppo di quello delle classi III (le stesse competenze previste sono strettamente collegate e risultano una prosecuzione di quelle previste nella classe precedente).

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1 Dati sugli studenti

2.1.1 Totale alunni coinvolti: 21.

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Organi e risorse umane (descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	<p>Partecipa alla redazione del progetto.</p> <p>Predisporre la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto.</p>	<p>Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C.</p> <p>Coordina le attività dei soggetti coinvolti.</p> <p>Gestisce i flussi informativi.</p> <p>Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.</p>	<p>Raccoglie gli strumenti di valutazione.</p> <p>Assume la valutazione del C.d.C.</p> <p>Redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale.</p>
Consiglio di classe	<p>Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio.</p> <p>Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali.</p> <p>Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività,</p>	<p>Attiva moduli propedeutici all'esperienza di stage.</p> <p>Verifica le competenze in ingresso.</p> <p>Predisporre le lezioni interattive e attività di laboratorio.</p>	<p>Predisporre prove di verifica.</p> <p>Verifica e valuta conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita.</p> <p>Valuta e certifica il percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite.</p>	<p>Riconosce il credito formativo al termine dell'anno scolastico.</p>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.eF.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

	discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.		Redige l'attestato delle competenze	
Tutor scolastico	<p>Partecipa alla Commissione Tutor Percorsi.</p> <p>Cura l'abbinamento studente/azienda.</p> <p>Elabora il progetto formativo con il tutor esterno.</p>	<p>Mantiene i contatti con i tutor esterni.</p> <p>Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C.</p> <p>Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda.</p> <p>Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C.</p> <p>Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa.</p>	<p>Analizza con i tutor esterni i risultati conseguiti dall'alunna/o.</p> <p>Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività del percorso.</p> <p>Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Tutor aziendale	<p>Definisce ruolo e compiti dell'alunna/o che ospiterà.</p> <p>Elabora con il tutor scolastico il progetto formativo.</p>	<p>Inserisce l'alunno in azienda.</p> <p>Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti.</p> <p>Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro.</p> <p>Mantiene i contatti con i tutor interni.</p>	<p>Compila la griglia di valutazione.</p> <p>Analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dall'alunna/o.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Alunno/a	<p>Esprime i propri bisogni formativi.</p>	<p>Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso.</p> <p>Segue lezioni d'aula.</p> <p>Svolge le verifiche formative.</p> <p>Svolge le attività aziendali previste dal progetto formativo.</p>	<p>Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione.</p> <p>Redige la scheda di autovalutazione.</p> <p>Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li confronta con la propria valutazione.</p>	<p>Prende parte attiva alla disseminazione del progetto presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.</p>

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni del progetto

3.2 – Ipotesi di definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo	Attività d'aula	Attività presso l'Ente	Attività a casa
---------	-----------------	------------------------	-----------------





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

Settembre	Ripresa dei contenuti del progetto.		
	Presentazione delle attività da parte del tutor scolastico.		
Ottobre	Prima rendicontazione delle attività svolte con scambio di esperienze.	Incontri – uscita presso Associazioni Caritas	Ricerca su enti ed attività di volontariato territoriali
		Relazione sull'attività svolta presso gli enti ed a casa.	
Novembre	Incontri con Consultorio ASST Lecco (online)		
Dicembre	Incontri con Mediatori Familiari del Comune di Lecco (online)		
Aprile-Maggio			Svolgimento corsi IGEA

Consuntivo orario annuale classe IV A				
Periodo	Attività d'aula e a casa	Durata ore	Attività in ambiente di lavoro	Durata ore
Ottobre	Ricerca su enti ed attività di volontariato territoriali	4	Incontri – uscita presso Associazioni Caritas	30
Novembre	Incontri con Consultorio ASST Lecco (online)	5		
Dicembre	Incontri con Mediatori Familiari del Comune di Lecco (online)	12		
Aprile-Maggio	Svolgimento corsi IGEA	4		

Consuntivo orario biennale classe IV A	
Periodo	Durata totale ore
Classe III (già svolto)	15
Classe IV	55
TOTALE del biennio	70

3.3 Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste	Modalità di svolgimento; risorse coinvolte
1. Consiglio di classe per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto	Incontri pomeridiani tra docenti, studenti e genitori
2. Lezioni interattive	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
3. Corsi professionalizzanti	Studenti Docenti Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
4 Prove di verifica semi-strutturate	Studenti





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.eF.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

	Docenti del Consiglio di classe
--	---------------------------------

3.4 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite il percorso, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

Competenze di indirizzo
1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. 2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 3. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. 4. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. 5. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Annualità	Attività	Competenze trasversali	Abilità	Conoscenze
2020–2021	(1) (2) (3) (4)	Organizzare il lavoro	Mantenere l'attenzione sull'obiettivo e rilevare eventuali scostamenti dal risultato atteso Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione Organizzare spazio di lavoro e atti-vità in base alle indicazioni ricevute Riconoscere ed applicare le indicazioni relative alla sicurezza.	Conoscere i registri comunicativi.
		Gestire le relazioni e i comportamenti	Partecipare alla pianificazione del lavoro e delle attività collaborando con gli altri membri del team Rispettare i diversi ruoli aziendali utilizzando le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ecc.). Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite e attivarsi per ampliarle. Accettare l'indicazione dell'errore, riconoscere le ragioni dell'insuccesso e attivarsi per superarli.	Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro Conoscere le più importanti dinamiche motivazionali Conoscere le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

		Gestire le informazioni	Ricerca e raccogliere informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro. Documentare le attività svolte secondo le procedure previste individuando eventuali criticità.	Conoscere i vari programmi applicativi informatici. Conoscere le varie tipologie testuali (relazione, mappa concettuale, grafico, riassunto).
		Gestire le risorse	Individuare e utilizzare gli strumenti adeguati al compito e riportarli in ordine.	Conoscere le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a disposizione.
		Gestire i problemi.	Affrontare gli imprevisti mantenendo autocontrollo	Conoscere le tecniche del "problem solving".

3.4.1 VALUTAZIONE

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) (tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, Consiglio di classe)
<p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.</p> <p>Scopo della verifica sarà accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite; · tutor scolastico: relazione al Consiglio di Classe l'esperienza dei singoli alunni sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza; · studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc) · consiglio di classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

3.4.2 CERTIFICAZIONE

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)
<p>Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.</p> <p>Il Consiglio di classe: certifica in itinere, anno per anno, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello/a studente.</p>

Le competenze, al termine del percorso triennale, risulteranno da un **Attestato delle competenze** checherà:





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

- obiettivi del percorso;
- area di inserimento;
- requisiti di accesso al percorso;
- durata;
- percorso formativo: moduli e durata;
- conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza del percorso.

4 fase di DIFFUSIONE (o di RENDICONTAZIONE SOCIALE)

4.1 Presentazione ai soggetti esterni che hanno partecipato alle attività di stage del modello organizzativo, delle strategie, delle competenze in relazione ai risultati raggiunti.

4.2 Presentazione ai genitori delle risultanze dei percorsi di stage.

4.3 Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno ed elementi di arricchimento del modello attuato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TERZA ANNUALITÀ CLASSE V A PSS A.S. 2021-22

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza:

Il percorso per le classi quinte è il naturale sviluppo di quello delle classi III e IV (le stesse competenze previste sono strettamente collegate e risultano una prosecuzione di quelle delle classi precedenti).

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1 Dati sugli studenti

2.1.1 Totale alunni coinvolti: 17

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Organi e risorse umane (descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	<p>Partecipa alla redazione del progetto.</p> <p>Predisporre la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto.</p>	<p>Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C.</p> <p>Coordina le attività dei soggetti coinvolti.</p> <p>Gestisce i flussi informativi.</p> <p>Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.</p>	<p>Raccoglie gli strumenti di valutazione.</p> <p>Assume la valutazione del C.d.C.</p> <p>Redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale</p>
Consiglio di classe	<p>Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio.</p> <p>Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali.</p> <p>Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività,</p>	<p>Attiva moduli propedeutici all'esperienza di stage.</p> <p>Verifica le competenze in ingresso.</p> <p>Predisporre le lezioni interattive e attività di laboratorio.</p> <p>Analizza il contenuto della documentazione prodotta</p>	<p>Predisporre prove di verifica.</p> <p>Verifica e valuta conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita.</p> <p>Valuta e certifica il percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite.</p>	<p>Riconosce il credito formativo nella pagella di fine anno scolastico.</p> <p>Coinvolge i genitori degli alunni per la diffusione dei risultati di progetto</p>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

	discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.	dagli attori del processo e propone azioni correttive.	Redige l'attestato delle competenze	
Tutor scolastico	<p>Partecipa alla Commissione Tutor Percorsi.</p> <p>Cura l'abbinamento studente/azienda.</p> <p>Mette a punto il progetto formativo con il tutor esterno.</p>	<p>Mantiene i contatti con i tutor esterni.</p> <p>Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C.</p> <p>Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda.</p> <p>Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C.</p> <p>Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa.</p> <p>Gestisce i flussi informativi del progetto.</p>	<p>Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunno.</p> <p>Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività del percorso.</p> <p>Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale.</p> <p>Compila un resoconto sull'attività</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Tutor ente	<p>Definisce ruolo e compiti dell'alunna/o che ospiterà.</p> <p>Realizza con il tutor interno il progetto formativo</p>	<p>Inserisce l'alunno in azienda.</p> <p>Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti.</p> <p>Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro.</p> <p>Mantiene i contatti con i tutor interni.</p> <p>Redige i documenti del monitoraggio.</p>	<p>Compila la griglia di valutazione.</p> <p>Analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dall'alunno/a.</p> <p>Compila un resoconto sull'attività.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Alunno/a	<p>Esprime i propri bisogni formativi</p>	<p>Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso</p> <p>Partecipa a riunioni informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni</p> <p>Segue lezioni d'aula.</p> <p>Svolge verifiche formative</p>	<p>Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione.</p> <p>Redige la scheda di autovalutazione.</p> <p>Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li confronta con la propria valutazione.</p>	<p>Prende parte attiva alla disseminazione del progetto, presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.</p> <p>Cura la pubblicazione dei risultati di</p>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

		Svolge le attività aziendali previste dal progetto formativo		progetto sul sito della scuola.
--	--	--	--	---------------------------------

2.2.4 Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i CONSIGLI di CLASSE interessati in relazione allo specifico progetto: vedi punto 2.2.1 nella parte relativa al Consiglio di classe.

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni del progetto

3.1 - Definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo	Attività d'aula	Attività presso l'Ente	Attività a casa
Settembre	Ripresa dei contenuti del progetto.		
Novembre	Rielaborazione dei materiali raccolti durante l'esperienza triennale di stage.	Stage presso enti esterni	Rielaborazione dei materiali raccolti durante l'esperienza triennale di stage.
Novembre	Incontro con sportivo paraolimpionico		
Gennaio-maggio	Incontri orientativi Ripresa dei contenuti del progetto. Presentazione del curriculum dello studente Incontro con ADMO	Corsi IGEA Corsi di approfondimento Universitari	Ricerca su orientamento Compilazione del curriculum dello studente

Periodo	
Classe III (già svolto)	15
Classe IV (già svolto)	55
Classe V	140
TOTALE del triennio	210

3.2 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

Competenze di indirizzo
1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. 2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 3. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. 4. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. 5. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Qualità	Attività	Competenze	Abilità	Conoscenze
---------	----------	------------	---------	------------





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

2021–2022	(1) (2) (3) (4)	Organizzare il lavoro	Mantenere l'attenzione sull'obiettivo e rilevare eventuali scostamenti dal risultato atteso Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione Organizzare lo spazio di lavoro e le attività in base alle indicazioni ricevute Riconoscere ed applicare le indicazioni relative alla sicurezza	Conoscere i registri comunicativi.
		Gestire le relazioni e i comportamenti	Partecipare alla pianificazione del lavoro e delle attività collaborando con gli altri membri del team. Rispettare i diversi ruoli aziendali utilizzando le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ecc.). Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite e attivarsi per ampliarle. Accettare l'indicazione dell'errore, riconoscere le ragioni dell'insuccesso e attivarsi per superarli.	Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro Conoscere le più importanti dinamiche motivazionali. Conoscere le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari.
		Gestire le informazioni	Padroneggiare le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro. Documentare le attività svolte secondo le procedure previste individuando eventuali criticità e proponendo ipotesi di soluzione.	Conoscere i vari programmi applicativi informatici. Conoscere le varie tipologie testuali (relazione, riassunto, mappa concettuale, grafico,...).
		Gestire le risorse	Gestire le risorse dell'ente in autonomia	Conoscere le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a disposizione.
		Gestire i problemi	Affrontare le emergenze mantenendo autocontrollo e fornendo l'aiuto necessario	Conoscere le tecniche del "problem solving".





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I.e.F.P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

3.3.1 VALUTAZIONE

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) (tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, Consiglio di classe)
<p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati, nelle prove di verifica disciplinari, sia nelle valutazioni espresse dai tutor aziendali · tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite · tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza · studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc) · consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

3.4.2 CERTIFICAZIONE

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)
<p>Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.</p> <p>Il Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.</p> <p>L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il piano di studi di riferimento.</p>

Le competenze risultano da un **Attestato delle competenze** che certifica:

- obiettivi del percorso;
- area di inserimento;
- requisiti di accesso al percorso;
- durata;
- percorso formativo: moduli e durata;
- conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza del percorso.

4 fase di DIFFUSIONE (o di RENDICONTAZIONE SOCIALE)

4.1 Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

4.2 Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, delle competenze in relazione ai risultati raggiunti





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
I.eF.P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

4.3 Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno ed elementi di arricchimento del modello attuato.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2 MAGGIO 2022

TIPOLOGIA A. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assenti con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La *grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

Produzione

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
 L e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: HYPERLINK "mailto:lcis00600c@istruzione.it"
 'hlcis00600c@istruzione.it - HYPERLINK "mailto:lcis00600c@pec.istruzione.it"
 \hlcis00600c@pec.istruzione.it

Si allegano le griglie utilizzate per la simulazione della prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale .../10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti	conoscenze e limitate/ imprecise / generiche	conoscenze sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/precisi	conoscenze ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati	giudizi non sufficientemente e motivati / generici	giudizi sufficientemente motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	elaborato non conforme	elaborato con incongruenze	elaborato complessivamente e conforme	elaborato conforme	rispetto ineccepibile della consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	comprensione e molto difficoltosa	comprensione parziale	comprensione sufficiente	comprensione buona	comprensione completa	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	analisi molto difficoltosa	analisi parziale e/o incerta	analisi sufficiente	analisi buona	analisi completa e puntuale	
Interpretazione corretta e articolata del testo	interpretazione assente	interpretazione non sufficiente	interpretazione sufficiente	interpretazione buona	interpretazione corretta e sicura	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
 L e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: HYPERLINK "mailto:lcis00600c@istruzione.it"
 'lcis00600c@istruzione.it - HYPERLINK "mailto:lcis00600c@pec.istruzione.it"
 'lcis00600c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale .../10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura.	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti / fuori traccia	conoscenze limitate/ imprecise / generiche	conoscenz e sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/precisi	conoscenz e ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati / fuori traccia	giudizi non suff. motivati / generici	giudizi sufficientement e motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Individuazione della tesi presente nel testo	assente	parziale	presente	sicura	sicura e ben articolata	
Individuazione delle argomentazioni presenti nel testo	assente	parziale	presente	sicura	sicura e ben articolata	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	assente / fuori traccia	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	riferimenti scorretti / fuori traccia	riferimenti parz. corretti	riferimenti suff. corretti	riferimenti complessivament e corretti	Riferiment i sempre corretti e congruenti	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: HYPERLINK "mailto:lcis00600c@istruzione.it"
 \lcis00600c@istruzione.it - HYPERLINK "mailto:lcis00600c@pec.istruzione.it"
 \lcis00600c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale ./10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura.	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti / fuori traccia	conoscenze e limitate/ imprecise / generiche	conoscenze sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/precisi	conoscenze e ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati / fuori traccia	giudizi non sufficientemente e motivati / generici	giudizi sufficientemente motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	assente	parziale	presente ma non sempre rispondente	rispondente alle richieste	pienamente rispondente e coerente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	sviluppo confuso / fuori traccia	sviluppo spesso confuso	sviluppo sufficientemente lineare	sviluppo complessivamente lineare e ordinato	sviluppo costantemente e lineare e ordinato	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e molto lacunose / fuori traccia	conoscenze parziali /imprecise	conoscenze sufficientemente corrette	conoscenze buone	conoscenze complete e ben articolate	
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	assente / fuori traccia	parziale	sufficiente	buona	ottima e originale	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale.
I.P. per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
I. e F.P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584
e-mail: lcis00600c@istruzione.it – pec: lcis00600c@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La prevalenza di disabilità intellettiva nella popolazione è di circa 1%. Nel complesso, la popolazione maschile rispetto a quella femminile ha più probabilità di ricevere diagnosi di disabilità intellettiva secondo un rapporto che va da 1,2:1 a 1,6:1.

L'età cronologica specifica e le caratteristiche presenti all'esordio della disabilità intellettiva variano in funzione sia dell'eziologia sia della gravità. I soggetti che si presentano con forme più gravi di disabilità intellettiva tendono a essere identificati più precocemente durante la fase di sviluppo, specialmente nei casi in cui il paziente sia stato colpito da sindromi associate con uno specifico fenotipo identificabile già alla nascita. Di contro, i soggetti meno gravemente affetti e privi di sindromi congenite con caratteristiche fisiche riconoscibili spesso non sono identificati se non durante uno stadio più tardivo dello sviluppo. Nelle forme acquisite, l'esordio può essere improvviso in seguito a malattie quali meningite o encefalite o in seguito a un trauma cranico verificatosi durante il periodo dello sviluppo.

Sul decorso della disabilità intellettiva svolgono un ruolo importante sia il decorso delle sottostanti condizioni mediche generali sia l'influenza dei fattori ambientali (per esempio, istruzione e altre opportunità, stimoli ambientali, appropriatezza della gestione del paziente). È importante notare che la disabilità intellettiva non è necessariamente un disturbo perenne: i soggetti che hanno ricevuto una diagnosi di disabilità intellettiva in giovane età possono sviluppare buone capacità adattive in altri domini, al punto da non risultare più idonei all'assegnazione della diagnosi originaria in età più avanzata. *Segue*

(Fonte: <https://www.intherapy.it/disturbo/ritardo-mentale-o-disabilita-intellettiva>)

CANDIDATO				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SIMULAZIONE				
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	L1	Conosce a livello iniziale i nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	0 - 0,5	0 - 2,5 (punteggio max da assegnare /10)
	L2	Conosce a livello base i nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	1 - 1,5	
	L3	Conosce a livello intermedio i nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	2	
	L4	Conosce a livello avanzato i nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	2,5	
Punteggio assegnato all'indicatore 1				
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	L1	Padroneggia a livello iniziale le competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova.	0 - 1	0 - 3,5 (punteggio max da assegnare /10)
	L2	Padroneggia a livello base le competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , ed è in grado di analizzare e comprendere i casi e/o le situazioni problematiche proposte in modo sufficiente	1,5 - 2	
	L3	Padroneggia a livello intermedio le competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , ed è in grado di analizzare e comprendere i casi e/o le situazioni problematiche proposte in modo approfondito	2,5 - 3	
	L4	Padroneggia a livello intermedio le competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , ed è in grado di analizzare e comprendere i casi e/o le situazioni problematiche proposte in modo approfondito e di applicare le metodologie teorico/pratiche utili alla loro risoluzione.	3,5	
Punteggio assegnato all'indicatore 2				

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	L1	Ha svolto la traccia, in modo parzialmente completo, con una sufficiente coerenza nell'elaborazione.	0 - 0,5	0 - 2 (punteggio max da assegnare /10)
	L2	Ha svolto la traccia, in modo abbastanza completo, sufficientemente coerente e corretto nell'elaborazione.	1	
	L3	Ha svolto la traccia, in modo completo e approfondito, coerente e corretto nell'elaborazione.	1,5	
	L4	Ha svolto la traccia, in modo completo e approfondito, coerente e corretto nell'elaborazione, dimostrando padronanza nel lessico e nei collegamenti interdisciplinari.	2	
Punteggio assegnato all'indicatore 3				
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	E' in grado di argomentare le informazioni in modo abbastanza chiaro ed esauriente.	0 - 0,5	0 - 2 (punteggio max da assegnare /10)
	L2	E' in grado di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo esauriente.	1	
	L3	E' in grado di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo completo ed esauriente.	1,5	
	L4	E' in grado di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo completo ed esauriente. utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	2	
Punteggio assegnato all'indicatore 4				
TOTALE PUNTEGGIO				

➤ Prendendo spunto dal tema esposto nel brano sopra riportato, il candidato elenchi e classifichi le patologie, a lui note, che comportano disabilità intellettiva; quindi ne descriva l'eziopatogenesi, i principali sintomi e le modalità di diagnosi precoce o di prevenzione del danno cognitivo.

SECONDA PARTE

1) La signora Ornella ha 54 anni. Ogni 2 anni si sottopone a screening mammografico; l'esito dell'ultimo esame effettuato evidenzia la necessità di procedere all'esecuzione di un agoaspirato e successivamente di una serie di indagini strumentali che confermano la presenza di un adenocarcinoma mammario. La stadiazione di questo tumore è definita dai seguenti parametri: T2N1M0. L'oncologo decide di procedere con l'asportazione sia del tumore, sia del linfonodo sentinella in sede ascellare.

Sulla base delle proprie conoscenze, il candidato spieghi:

- che cosa è un test di screening in campo sanitario e illustri le tipologie a lui note;
- in che cosa consiste l'esecuzione di un agoaspirato;
- che cosa significa la stadiazione TNM di un tumore;
- che cosa è il linfonodo sentinella e perché nel caso proposto ne viene decisa l'asportazione.

2) Il diabete mellito è una patologia che accelera i meccanismi di invecchiamento, incrementando i tassi di morbilità e mortalità della popolazione geriatrica e contribuendo, in maniera significativa, al peggioramento di condizioni età-correlate, come il declino funzionale e il declino cognitivo. Numerosi studi hanno evidenziato che il diabete mellito, nel soggetto anziano, è un fattore di rischio di disabilità, indipendentemente dalla presenza di complicanze (*M. Muscianisi et al "Il diabete nel paziente geriatrico: aspetti peculiari" www. Diabete-rivistamedia.it*)

Il candidato illustri eziopatogenesi e prevenzione primaria per la patologia indicata.

3) Luisa è una ragazza di 24 anni che soffre di attacchi di "grande male", caratterizzati da caduta a terra e da convulsioni incontrollate.

Il candidato definisca, classifichi e descriva meglio la patologia da cui è affetta Luisa, fornendo indicazioni utili per la prevenzione e la gestione delle crisi; illustri inoltre le altre forme che conosce di questa malattia.

4) La coronaropatia è un'alterazione delle arterie coronarie del cuore, responsabile di un apporto inadeguato di sangue al muscolo cardiaco.

Il candidato illustri i fattori di rischio, modificabili e non, a lui noti, che determinano l'insorgenza di malattia coronarica e spieghi con quale meccanismo la coronaropatia provoca a sua volta la comparsa di altre patologie più gravi.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.